

Camarda, Ignazio (1995) *Un Sistema di aree di interesse botanico per la salvaguardia della biodiversità floristica della Sardegna*. Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 30 (1994/95), p. 245-295. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3192/>

ISSN: 0392-6710

VOL. XXX

S. S. S. N.

1994/95

---

# BOLLETTINO

della

SOCIETÀ SARDA  
DI SCIENZE NATURALI

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costruire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S.S.S.N.  
SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI

Via Muroni, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1992-1994)

*Presidente:* Bruno Corrias.  
*Segretario:* Malvina Urbani.  
*Consiglieri:* Franca Dalmasso, Giacomo Oggiano, Maria Pala e Antonio Torre.  
*Revisori dei Conti:* Aurelia Castiglia, Enrico Pugliatti e Rosalba Villa.  
*Collegio Probiviri:* Tullio Dolcher, Lodovico Mossa e Franca Valsecchi.

*Consulenti editoriali per il XXX Volume:*

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI (Firenze)  
Prof. Elda GAINO (Genova)  
Prof. Pierfranco GHETTI (Venezia)  
Prof. Mauro FASOLA (Pavia)  
Prof. Enio NARDI (Firenze)  
Prof. Giacomo OGGIANO (Sassari)  
Prof. Roberto PONZATO (Genova)  
Prof. Franca VALSECCHI (Sassari)  
Dott. Edoardo VERNIER (Padova)

Direttore Responsabile: Prof. Bruno CORRIAS  
Redattore: Prof. Silvana DIANA

---

*Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968*

## **Un sistema di aree di interesse botanico per la salvaguardia della biodiversità floristica della Sardegna**

**IGNAZIO CAMARDA**

Dipartimento di Botanica ed Ecologia vegetale dell'Università  
Via Muroni, 25, I - 07100 Sassari

Camarda I., 1995 - **A network of botanically-significant areas for floristic biodiversity conservation in Sardinia.** Boll. Soc. Sarda Sci. Nat., 30: 245-295.

This work focuses on environmental conservation studies realized in Sardinia within last thirty years, mainly concerning to botanical aspects. The study about botanically-sensitive areas, in the context of the planning of Regional Landscape Plans (*Piani Paesistici*), pointed out 135 biotopes of great floristic and vegetational concern. Consistency, specificity, rarity, use, institutional resource values as well as hazard rate of the areas (mapped 1:100,000) have been defined. Furthermore, a 20-criteria table has been drawn up for an objective definition of conservation-worth areas. Main botanical features and bibliography, if it does exist, are mentioned for every biotope. Endemic species, rareties, phytogeographically important ones and principal vegetation types are mostly included in this system-like frame that incorporates a significant part of Sardinian floristic districts and phytoclimatic areas. Thus, a wise conservation policy for these areas, representing about 10% of the total regional land, would guarantee the conservation in time of the most significant botanic resources.

**KEY WORDS:** flora, vegetation, biotopes, biodiversity, conservation, Sardinia.

### **PREMESSA**

L'attualità delle problematiche protezionistiche è sempre più viva in Italia, così come in tutto il mondo, ma in parallelo è sempre più acuta la crisi oggettiva delle politiche di tutela, che si scontrano con realtà sociali, solo a parole solidali, con le enunciazioni di principio ed in realtà restie ad una efficace applicazione di direttive, leggi, decreti e regolamenti.

Il contrastato iter per l'istituzione delle aree protette, siano esse di proposta nazionale o regionale, dimostra come il problema sia, in realtà, assai complesso, ed una delle cause principali sia da ricercare nella stessa legge quadro 394/92 sui parchi ai cui criteri devono fare riferimento di merito anche le leggi regionali. In effetti, la pretesa che, in prima istanza, a prescindere dallo studio del territorio, venga definita la delimitazione delle aree destinate a parco e conseguentemente esse vengano sottoposte ad una normativa di vincolo, ha causato diffidenze, proteste, sorde resistenze e problemi, forse irrisolvibili, tra le ragioni della salvaguardia e le ragioni delle popolazioni che vivono delle risorse di un determinato territorio.

Ma credo che non sia questo nostro convegno l'occasione più adatta per discutere sulla politica ambientale attuata sinora in Italia. Del resto, se non si dessero per scontate ed inevitabili la possibilità di contraddizioni all'interno delle leggi, probabilmente molti di noi avrebbero finito da tempo di occuparsi di problemi vissuti, talora, non solo nella dimensione scientifica ma anche emotiva. La manomissione di una costa, la cementificazione dei corsi d'acqua, la rettificazione di tante strade, il prosciugamento di uno stagno, mirabolanti aumenti di volumetrie sulle coste, ci portano spesso a disperare della possibilità che sul territorio si intervenga tenendo conto delle esigenze di salvaguardia del paesaggio, della flora, della fauna e di tutti quegli elementi che vanno a costituire specificità e motivo di interesse scientifico.

Tuttavia, bisogna pur dire che, accanto a orecchie che non vogliono sentire e ad occhi che non vogliono vedere, si assiste ad iniziative che ci fanno pensare che l'attività, scientifica legata alle tematiche protezionistiche, non sia del tutto inutile. In questo senso sarebbe auspicabile che, indipendentemente dalle contingenze politiche e dalla conoscenze fortuite di ministri, assessori o funzionari pubblici, i botanici, così come coloro che si occupano di scienze ambientali, dedicassero in modo organico più spazio alle tematiche della tutela. Anche allo scopo di far sentire una voce che vada oltre i tanti luoghi comuni e le enunciazioni prive di contenuti, ma che possono trovare largo credito nella pubblica opinione.

#### I PIANI PAESISTICI TERRITORIALI DELLA REGIONE SARDA

Nel 1989 l'Istituto di Botanica ricevette l'incarico, da parte della Regione Sarda che aveva già avviato lo studio per la predisposi-

zione dei piani paesistici delle aree costiere, di realizzare una indagine estesa a tutta la Sardegna sulle tematiche botaniche. Tale indagine, affidata allo scrivente, avrebbe dovuto essere di ausilio nella predisposizione dei piani stessi. La trattazione della tematica «manto vegetale» è stata fatta rapportata alle carte a scala 1:100.000, con la relativa approssimazione che ne ha necessariamente condizionato anche l'analisi. In questo lavoro la cartografia è riportata, per motivi di spazio in scala 1:200.000.

#### LA TRATTAZIONE DELLE AREE DI RILEVANTE INTERESSE BOTANICO NELLA LETTERATURA NATURALISTICA

L'argomento della protezione delle aree di interesse botanico in Sardegna, ha i precedenti illustri nell'opera del Gruppo di Lavoro di Conservazione della Natura della Società Botanica, a cui hanno fatto quasi sempre riferimento successive trattazioni magari di maggiore successo di pubblico e a torto, spesso, ritenute originali. Di seguito si riportano i contenuti essenziali dei lavori ritenuti più significativi, comparsi nel panorama regionale.

In relazione alla vasta bibliografia esistente in materia di conservazione ambientale sono stati presi in considerazione i lavori avvenuti per oggetto tutta l'area regionale (eccezion fatta per il Parco del Gennargentu). Di ogni lavoro vien data una breve sintesi della materia trattata, con i rispettivi riferimenti bibliografici. Di ogni area è stata elaborata una scheda che riporta i caratteri botanici essenziali e le proposte, quando esistono, che via via sono state fatte. Dal quadro che ne risulta, si evidenzia anche come, spesso, queste non siano altro che pure e semplici ripetizioni.

##### 1 - PROJECT MAR, 1965.

Tratta le zone umide di Cagliari ed Oristano e finalizza il discorso della conservazione soprattutto in funzione dell'avifauna. Gli aspetti botanici pertanto sono considerati di riflesso.

##### 2 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE, 1966.

###### *Parco Nazionale del Gennargentu.*

Studio realizzato dalla Generalpiani per conto della Regione Sarda, tratta le problematiche relative all'istituzione del parco del Gennargentu proponendolo come Parco Nazionale. Molto criticato e poco conosciuto, in realtà presenta aspetti interessanti, anche in riferimento agli aspetti botanici, grazie all'opera di coordinamento svolta da V. Giacomini.

3 - RELAZIONE SULLA PROTEZIONE DELLE LAGUNE E DEGLI STAGNI COSTIERI DELLA PENISOLA E DELLE GRANDI ISOLE, 1967.

Consiglio Nazionale delle Ricerche (Commissione per la Conservazione della Natura e delle sue Risorse, sottocommissione per le lagune e gli stagni costieri. (A cura di G. Montalenti). Quaderni de La Ricerca Scientifica, 38: 1-47. Include l'elenco di 27 aree umide della Sardegna.

4 - PROGETTO '80, 1969.

Sono indicate n. 8 aree di particolare pregio ambientale, ma senza approfondite analisi di supporto, da sottoporre a tutela: Gennargentu, Limbara, Sette Fratelli, Monte Arcosu, Stagni di Oristano, Isola di Tavolara, Isola dell'Asinara.

5 - LUIGI DESOLE, 1971.

*Specie vegetali I-II. In: Atlante della Sardegna (a cura di R. Pracchi e A. Terrosu Asole. La Zattera, Cagliari).*

Vengono elencate una serie di specie endemiche o notevoli. Su due cartine della Sardegna al milione viene rappresentata la loro distribuzione puntiforme in Sardegna con opportuni simboli o, per le specie a maggiore diffusione, con diversi colori l'areale nell'Isola. Si tratta di un contributo che indubbiamente ha costituito la prima base di riferimento ad altri autori per le successive elaborazioni.

6 - SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA - GRUPPO DI LAVORO PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA, 1971.

*Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia. Tip. Savini Mercuri, Camerino.*

Sono indicate 34 aree di rilevante interesse botanico. Viene fornita per ogni area una scheda comprendente le caratteristiche geografiche principali, i motivi dell'interesse e viene data una delimitazione dell'area sulla base della cartografia dell'IGM 1:25.000 o 1:100.000.

7 - FRANCA VALSECCHI, 1971.

*Aree di Rispetto Botanico in Sardegna. Bollettino della Società Sarda di Scienze Naturali, 9: 39-46.*

Vengono riproposte in una sintesi con una cartina originale della Sardegna al milione le zone meritevoli di protezione censite dal Gruppo Protezione della Natura della Società Botanica Italiana nel primo contributo del 1971.

8 - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, 1971.

*Programma di ricerca territoriale sulle aree naturali da proteggere. I. Carta dei biotopi d'Italia. C.N.R. e Ministero Lavori Pubblici, Roma.*

Tratta di un elenco di biotopi, senza entrare in dettaglio sulle caratteristiche delle singole aree. L'elenco include aree di vario interesse naturalistico ed alcune di esse sono di stretta pertinenza botanica.

9 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE, 1972-75.

*Sistema dei parchi della Sardegna. Parco del Limbara.*

Sono indicate 58 riserve naturali distribuite in tutta la Sardegna e viene trattata in particolare l'area del Limbara. Si tratta di uno studio realizzato sotto la guida, almeno per la parte botanica, di V. Giacomini. A questo lavoro hanno attinto notizie successivamente diversi autori che hanno fatto proposte di tutela dell'ambiente naturale. La relazione dattiloscritta è del 1972 e solo nel 1975 compare il contributo a stampa, che tratta anche altri aspetti e formula proposte precise.

10 - F. CASSOLA e F. TASSI, 1973.

*Proposta per un sistema di Parchi e Riserve Naturali in Sardegna. Boll. Soc. Sarda Scienze Nat. 13: 51-129.*

Sono indicate 75 aree di interesse naturalistico, delle quali viene fornita una scheda essenziale delle peculiarità naturalistiche, viene inoltre proposta per ognuna di esse una destinazione specifica e viene data una cartina geografica 1:1.000.000 con la localizzazione delle aree. A parte alcuni contributi originali, si tratta, per lo più, delle stesse aree già indicate da Desole, dalla Società Botanica Italiana, da Valsecchi nel 1971 e dal Centro di Programmazione della RAS del 1972.

11 - TECNECO, 1974.

*Prima relazione sulla situazione ambientale del Paese. Voll. 1-4.*

Nel volume 2 sono indicate in elenco 40 aree come riserve naturali, un Parco Nazionale (Gennargentu) e 3 Parchi Nazionali Marini (Pilo, Marina di Sorso, Tavolara-Molara-Capo Coda Cavallo, P.M. della Costa delle grotte del Bue Marino).

12 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE, 1975.

La proposta prevede complessivamente la realizzazione di:

a) Un Parco Nazionale;

- b) Sette Parchi Naturali;
- c) Sedici Riserve Naturali Generali;
- d) Diciotto Riserve Naturali Botaniche;
- e) Ventiquattro Riserve Naturali speciali faunistiche.

Alcune aree trovano una precisa individualità naturalistica grazie agli aspetti botanici. Per le varie componenti ambientali viene fornita la specificazione dei principali contenuti naturalistici.

13 - FANFANI A., GROPPALI R., PAVAN M., 1977.

*La tutela naturalistica territoriale sotto potere pubblico in Italia: situazioni e proposte. Ministero Agr. e For., Roma, 1977. Collana Verde, 44: 381-414.*

Contiene indicazioni per 105 aree (dal numero 828 al 922) di interesse naturalistico che, essenzialmente, ricalcano i contributi della letteratura già citata.

14 - SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA - GRUPPO DI LAVORO PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA, 1979.

*Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia. Tip. Savini Mercuri, Camerino.*

Sono indicate altre 23 aree di rilevante interesse botanico. I criteri seguiti sono gli stessi del contributo del 1971 e qui viene data una cartina della Sardegna riassuntiva della localizzazione geografica delle aree.

15 - OSIECK, HORZER, BRUYN, 1981.

*Important bird areas in the European Community. Prepared for the environmental and Consumer Protection Service of the Commission of the European Communities.*

Contiene un elenco in cui vengono indicati i riferimenti anche alla provincia di appartenenza di 26 aree di interesse conservazionistico per gli uccelli in relazione alla direttiva CEE n. 490 del 1979. Le aree di interesse botanico risultano in questo caso citate di riflesso.

16 - GROPPALI R., FANFANI A., PAVAN M., 1983.

*Aspetti della copertura forestale della flora e della fauna nel paesaggio naturalistico dell'Italia meridionale ed insulare. Ministero Agr. e For., Roma. Collana Verde, 65: 235-292.*

Sono trattate 96 aree, con i criteri del contributo precedente degli stessi autori. In questo caso viene fatta una distinzione per provin-

cia ed in particolare sono 30 aree per Cagliari, 26 per Nuoro, 10 per Oristano e 30 per Sassari. In alcuni casi le aree che ricadono nell'ambito di due province sono trattate una volta soltanto. Vengono fornite quattro carte parziali per provincia in cui le aree sono numerate ed una generale per la Sardegna, che riporta la distribuzione delle singole aree senza indicazioni. Anche in questo caso si tratta per lo più di contributi non originali e risulta poco comprensibile l'indicazione di alcune aree considerate di interesse naturalistico.

17 - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE - RAS, 1986.

*Individuazione e classificazione dei biotopi più significativi della Sardegna centro-occidentale.*

Contiene la documentazione su 14 biotopi e la loro valutazione e classificazione nonché le priorità di intervento sulle diverse aree. All'introduzione sulle problematiche generali e sulla metodologia utilizzata seguono i contributi specifici su singoli aspetti, non sempre tuttavia trattati con lo stesso grado di approfondimento soprattutto per gli aspetti botanici. Realizzato dallo Studio Lacava con il contributo di diversi specialisti.

18 - COLOMO S. e TICCA F., 1987.

*Sardegna da salvare: un sistema di parchi per la Sardegna. Arch. Fotogr. Sardo.*

Si tratta di due volumi con l'indicazione di numerose aree proposte come parchi o riserve. L'aspetto maggiormente apprezzabile è quello relativo alla ricca documentazione fotografica.

19 - SEZIONE SARDA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA, 1988.

*Biotipi di Sardegna - Guida a dodici aree di rilevante interesse botanico. A cura di I. Camarda e A. Cossu. Delfino ed., Sassari.*

In un volume ampiamente illustrato con carte, iconografie e foto relative alla flora ed alla vegetazione, sono prese in esame dodici aree della Sardegna, già indicati dalla Società Botanica Italiana come di rilevante interesse nazionale, con l'intento di dare una sintesi delle problematiche botaniche dei vari ambienti della Sardegna a partire dalle piccole isole, zone umide costiere ed interne sino alle montagne di diversa altitudine e substrato e di un'area di interesse paleobotanico. Oltre agli aspetti botanici sono trattati sinteticamente anche gli altri aspetti naturalistici ed archeologici. Si tratta di un lavoro che ha coinvolto diversi specialisti dei vari settori e che per certi aspetti può essere considerata una sintesi esaustiva delle conoscenze botaniche dei biotopi trattati.

20 - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE - RAS, 1989.  
*Proposta di delimitazioni cartografiche sulle superfici territoriali da proteggere. Centro Stampa Regione Sarda, Cagliari.*

Contiene la delimitazione cartografica di 107 aree di cui 9 indicate come Parchi, 58 come Riserve Naturali, 24 come Monumenti Naturali e 16 Aree di rilevante interesse naturalistico. Oltre alla delimitazione proposta vengono date sintetiche informazioni su diversi aspetti. La proposta è un allegato alla legge regionale n. 31/89 sui Parchi approvata dal Consiglio Regionale della Sardegna ma oggi, al 1995, sostanzialmente inefficace in virtù degli articoli transitori che richiedevano la predisposizione delle norme di salvaguardia entro 5 anni dalla loro approvazione.

Negli ultimi anni gli studi sulle aree di interesse ambientale sono stati egualmente numerosi soprattutto in riferimento ad ipotesi progettuali e studi di fattibilità, che qui sarebbe fuori luogo enumerare. Da ricordare, tuttavia, lo studio ingegrato di 6 parchi regionali, commissionato dalla Regione Sardegna, per il notevole contributo dato alla loro elaborazione dai botanici. In essi, per gli aspetti botanici, sostanzialmente è stata applicata la metodologia qui di seguito proposta con la messa in evidenza del paesaggio vegetale e dei lineamenti fondamentali della flora e della vegetazione. Sulle aree di rilevante interesse botanico individuate è stata basata la pianificazione degli stessi parchi.

#### CRITERI DI SCELTA DELLE AREE DI RILEVANTE INTERESSE BOTANICO DI LIVELLO REGIONALE

I criteri qui riportati, già esposti (CAMARDA, 1989) durante il colloquio della Association Amicale Internationale de Phytosociologie avente per tema *Végétation et qualité de l'environnement côtier en Méditerranée* tenutosi a Cagliari, a cui si rimanda anche per i criteri di delimitazione, tengono conto di quanto recepito ormai a livello sovranazionale, ed in primo luogo lo status delle specie:

- 1) specie estinte;
- 2) specie minacciate;
- 3) specie vulnerabili;
- 4) specie rare;
- 5) specie a status intermedio;
- 6) specie fuori pericolo.

Altri criteri qui presi in considerazione sono:

- 1) stato di conoscenza della flora;
- 2) stato di conoscenza della vegetazione;
- 3) percentuale di piante endemiche, relativa rispetto alla flora dell'area ed alla flora regionale;
- 4) presenza di *loci classici*;
- 5) presenza di specie di interesse fitogeografico;
- 6) numero totale delle specie;
- 7) formazioni vegetali;
- 8) tipologie di vegetazione;
- 9) quadro sintassonomico delle associazioni;
- 10) tipi di paesaggio vegetale;

Ma ciò che appare egualmente importante è valutare la specificità di una determinata regione nel suo complesso al fine di realizzare un sistema di aree tale da rispondere alle esigenze di tutela complessiva del manto vegetale. In tal senso viene data rilevanza regionale a:

- 1) tutte le piccole isole, con il naturale raccordo a terra per la peculiarità della flora e della vegetazione che in esse si instaura;
- 2) tutte le piccole isole, con il naturale raccordo a terra per la peculiarità della flora e della vegetazione che in esse si instaura;
- 3) tutti gli stagni e le lagune nonché la relativa vegetazione alofila peristagnale per l'importanza di questi ambienti umidi anche per la rimonta di novellame, che trova l'habitat più idoneo, sia per le condizioni ambientali complessive, sia per l'alta produttività primaria che favorisce la disponibilità di cibo, alla base della catena alimentare;
- 4) Tutte le aree al di sopra dei 1.000 m di altitudine in quanto in Sardegna le aree montane, oltre questa quota, presentano una considerevole concentrazione di specie endemiche o rare, frutto della selezione naturale o degli accantonamenti fitogeografici; nell'area silicea del Gennargentu il limite altimetrico può essere elevato anche a 1.200 m in quanto la presenza degli elementi floristici e degli aspetti vegetazionali caratteristici ricorrono con maggiore frequenza;
- 5) tutte le aree dei calcari mesozoici in riferimento alla ricchezza e peculiarità della flora ed alla difficoltà di ripristinare la vegetazione se sottoposta ad utilizzazioni improprie;
- 6) gli alvei dei fiumi di maggiore consistenza (Tirso, Flumendosa,

- Coghinas), per la presenza della vegetazione riparia più significativa e per il significato di essa in riferimento alla difesa idrogeologica ed all'accoglimento di numerosi habitat per la fauna;
- 7) le aree che vedono la presenza di specie rare (con segnalazioni uniche a livello nazionale o regionale) o relitte di particolare significato fitogeografico (tasso, agrifoglio, alloro, sorbo montano, sorbo degli uccellatori, melo selvatico, ciliegio selvatico, ranno alpino, efedra maggiore etc.); si tratta di aree che, pur situate in regioni diverse, dovrebbero avere una unica normativa di tutela sulla base della distribuzione conosciuta nell'Isola;
  - 8) le zone umide interne (*pauli* delle giare, di Monte Minerva, di Bonorva, di Badde Salighes etc.) per la presenza di idrofite rare e per la peculiarità degli ambienti che contribuiscono a creare;
  - 9) le aree con elevata percentuale di endemismi (ad esempio 4% della flora locale);
  - 10) aree in cui ricadono i *loci classici*, ossia i luoghi in cui una determinata specie botanica, endemica o meno, è stata descritta per la prima volta per la scienza, luoghi che assumono, allo stesso tempo, una valenza nazionale ed internazionale;
  - 11) aree di particolare interesse per la vegetazione in cui sono meglio rappresentate le diverse formazioni, tipologie ed associazioni della vegetazione della Sardegna; nella maggior parte dei casi questo aspetto risulta per massima parte da definire;
  - 12) tutte le aree che ricadono nella fascia fitoclimatica del climax delle boscaglie e macchie termo-xerofile litoranee, per la fragilità degli equilibri e per la difficoltà di ricostituzione della vegetazione di tipo forestale; come tale in questa fase si può proporre, in via preliminare, l'indicazione della fascia di due chilometri della linea di costa;
  - 13) tutte le aree che ricadono nel climax degli arbusti montani prostrati e steppe montane mediterranee; si tratta delle aree più elevate in cui la specie legnosa prevalente è il ginepro nano;
  - 14) le aree in cui sono presenti lembi di vegetazione evoluta in condizioni prossime allo stato di climax, per l'evidente importanza di modello della vegetazione potenziale che esse rappresentano;
  - 15) le aree di interesse paleobotanico; l'importanza di questi siti è notevolissima in rapporto alla ricostruzione dei paleo-ambienti;
  - 16) le aree soggette a studi esaustivi della flora, come punti di riferimento per ambienti circostanti e come testimonianza delle pos-

sibili modifiche, naturali o di origine antropica, nel tempo; si tratta in genere anche di aree di rilevante interesse botanico;

- 17) le aree in cui sono presenti i grandi alberi per il loro interesse scientifico (dendrocronologia); gli oleastri di S. Maria Navarrese sono un esempio particolarmente significativo di questo aspetto;
- 18) le aree soggette a convenzioni nazionali o internazionali;
- 19) i giardini storici come il parco di Laconi o di Badde Salighes, per motivi scientifici, storici e culturali;
- 20) le aree che rappresentano i punti geografici più estremi dell'Isola (Capo Teulada, Capo Spartivento, Punta Marmorata, Capo Bellavista etc.) in rapporto allo stato di semi-insularità che in essi si manifesta ed anche in funzione dell'esigenza di conservare un quadro vegetale per quanto possibile costante nel tempo anche come riferimento per la avifauna migratrice.

Sulla base di questi criteri alcune aree risultano contenute in ambiti più vasti, ciò che conferisce loro maggiore importanza. Appare opportuno tuttavia, in questo momento, rifuggire dall'idea di stabilire delle classificazioni e dei giudizi sul loro valore relativo in quanto, questi nascono evidentemente dallo stato delle conoscenze attuali del manto vegetale. Per la definizione di una scala di valori che indichi anche una priorità negli interventi sono necessarie ricerche su tutta la Sardegna, finalizzate ad evidenziare gli aspetti botanici più salienti secondo criteri omogenei.

#### LA TUTELA DEL MANTO VEGETALE

Una direttrice fondamentale nella tutela del manto vegetale, innanzitutto, deve essere quella di preservare nel tempo il patrimonio botanico della regione in tutte le sue espressioni. Oltre ai criteri esposti appare indispensabile valutare gli aspetti seguenti.

##### A - VALORE DI CONSISTENZA

In linea generale deve essere riferito alla superficie complessiva del biotopo considerato (ad es. le garighe di *Centaurea horrida*) ma occorre tener conto che rapportare le singole superfici a tutto il territorio e non ai singoli ambiti può falsare il dato reale e il significato stesso della consistenza.

##### B - VALORE DI SPECIFICITÀ

Le associazioni vegetali possono essere definite secondo la fi-

sionomia, la struttura e, soprattutto, secondo la componente floristica. In particolare per quanto riguarda le garighe, l'aspetto floristico assume importanza primaria. Ad esempio, l'unicità della gariga a base di *Centaurea horrida* non può essere rapportata alle garighe ad elicriso, comuni in tutta la Sardegna ed in gran parte del bacino mediterraneo. Allo stesso modo la esiguità di una certa formazione forestale (ad esempio le pinete naturali di pino domestico a Buggeru) in una data area può determinare un valore elevato di specificità per l'ambito locale.

#### C - VALORE DI RARITÀ

Si collega in modo diretto alla specificità, tuttavia viene differenziato in funzione della sua diffusione nel territorio e della consistenza complessiva. La vegetazione ad *Armeria pungens* è presente in gran parte del mediterraneo occidentale, in Italia lo è solo in Sardegna e qui è limitata alle dune delle coste settentrionali e del Sinis; ciò fa sì che le venga attribuito un alto valore anche per la spettacolarità della sua fioritura. Analogo ragionamento può essere fatto per altre specie come, ad esempio, *Saccharum ravennae*, *Anchusa crispa*, *Buxus balearica*, *Ribes sardoum* etc.

#### D - IL VALORE D'USO

Il valore d'uso dovrebbe essere considerato in rapporto alla domanda esistente o potenziale. Esso dipende da molti fattori che possono variare, come importanza ed interesse, nel tempo. Ad esempio le pinete litoranee, negli anni trenta e successivi, sono state impiantate, per lo più, come fascia di protezione delle colture interne o per il consolidamento delle dune sabbiose o più semplicemente allo scopo di alleviare i problemi della disoccupazione.

Oggi il loro valore è essenzialmente turistico, pur mantenendo sempre una funzione protettiva. In particolare le pinete litoranee sono pregiate ed ambite per l'insediamento di strutture turistiche permanenti. Analoghe considerazioni potrebbero essere fatte per i boschi in genere che assumono anche un forte richiamo per il turismo montano.

La macchia mediterranea non viene considerata come una vegetazione di tipo forestale e non è soggetta al regime ordinario dei boschi. Inoltre ad essa non viene riconosciuta l'importante funzione di regimazione idrogeologica che esercita in modo efficacissimo sul territorio e tanto meno il suo ruolo nella dinamica progressiva della vegetazione forestale.

L'interesse di alcune formazioni forestali non può essere valutato solamente in termini economici, ma in diversi casi (foreste di tasso ed agrifoglio, foreste di leccio del Supramonte) gli aspetti scientifici sovrastano decisamente tutte le altre considerazioni e richiedono innanzitutto una massima attenzione in questa direzione.

La diversità di valutazione di uno stesso elemento discende da una misconoscenza delle problematiche legate al manto vegetale o anche da approcci culturali diversi, per cui si pone la necessità di individuare dei parametri che costituiscano una base oggettiva su cui fondare le ipotesi di valore d'uso.

#### E - GRADO DI RISCHIO

Il grado di rischio dipende dall'estensione e dalla rarità della formazione (associazione) vegetale in oggetto e soprattutto dall'uso delle varie utenze e dei vari interessi che si esercitano verso di essa. Mentre per il turismo può essere opportuno conservare la macchia al fine di favorirne l'evoluzione verso il bosco, per le pratiche agronomiche e per gli usi zootecnici si tende ad eliminarla in quanto ostacolo a queste attività. In questo caso il grado di rischio va rapportato direttamente al tipo di economia e di ipotesi di sviluppo e di gestione del territorio. Resta il fatto che le macchie su substrato scistoso, per la più semplice lavorabilità con i mezzi meccanici, tendono a scomparire più facilmente rispetto a quelle su substrato calcareo o comunque con classe di rocciosità più elevata. Si verifica cioè che certe formazioni vegetali permangono accantonate nelle situazioni meno favorevoli al loro stesso sviluppo.

#### F - VALORE ISTITUZIONALE DELLA RISORSA

I boschi e la vegetazione di ripa sono tutelata dalla legge n. 431/86. La cosiddetta legge Galasso tutela inoltre, in modo indiretto, per effetto del vincolo paesaggistico, le aree comprese entro una fascia di 300 m dalla linea di battigia delle spiagge e dei laghi. Sono invece del tutto prive di salvaguardia le formazioni vegetali meno ricche in materia legnosa, come ad esempio le garighe costiere. Sei specie (*Anchusa crispa* Viv. e *Centaurea horrida* Badarò, *Lamyropsis microcephala* (Moris) Dittrich et Greuter, *Ribes sardoum* Martelli, *Astragalus maritimus* Moris, *Astragalus verrucosus* Moris) assieme all'ambiente in cui vivono, trovano riferimento istituzionale per la protezione nella Convenzione Internazionale di Berna del 1979, relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente natura-

le in Europa, ratificata con legge 5 agosto 1981, n. 503, e pubblicata sul suppl. Ord. G.U. n. 250 del 11 settembre 1981. Queste sei specie fanno parte dell'insieme di 20 specie relative alla flora italiana e delle 129 della flora europea, soggette alla stessa Convenzione.

Questi criteri hanno portato alla delimitazione di 135 aree che ritengo tra le più significative, ma ovviamente non le sole, dell'Isola che si riportano di seguito. Le aree rappresentano circa il 10% della superficie della Sardegna e, se considerate con un insieme integrato di sistema, racchiudono la quasi totalità della componente endemica, le specie più rare e i tipi di vegetazione sinora conosciuti.

Da una prima analisi si evidenzia, inoltre, che tra le specie più rare solo alcune di esse presentano reali pericoli di estinzione nell'Isola, come il caso di *Limoniastrum monopetalum* o *Ribes sardoum*, mentre la quasi totalità non corre seri rischi spesso grazie alla loro ubicazione, che le vede relegate in ambienti impervi e di difficile accesso. Il problema si presenta ben più grave per la vegetazione costiera, sia delle aree umide che delle macchie termofile, fortemente manomesse dallo sviluppo edilizio legato al turismo, che rischia di stravolgere in modo irreversibile i caratteri salienti del paesaggio vegetale costiero.

#### AREE DI RILEVANTE INTERESSE BOTANICO E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI NEI LAVORI PROTEZIONISTICI DI AMBITO REGIONALE (Figg. 1-4)

##### 1 - Isola Asinara

Flora endemica (*Arum pictum*, *Centaurea horrida*, *Cymbalaria aequitriloba*, *Verbascum conocarpum*, *Romulea requienii*, *Arenaria balearica*, *Nananihea perpusilla*, *Aristolochia insularis*, *Evax rotundata*, *Leucosium roseum*) e di interesse fitogeografico (*Paeonia mascula* ssp. *russoi*, *Chamaerops humilis*).

Residui di macchia-foresta, euforbieti a *Euphorbia dendroides*, macchie di sclerofille sempreverdi; gineprei a *Juniperus phoenicea*; garighe a *Centaurea horrida* e *Teucrium marum*, a rosmarino, a *Genista corsica*; vegetazione psammofila e alofila, popolamenti erbacei; vegetazione riparia a tamerici e agnocasto.

Area di interesse internazionale (presenza di *Centaurea horrida* soggetta alla convenzione di Berna).

Indicazione come Parco Nazionale nella Legge 394/92.

Progetto 80 - 1969. N. 86 - Isola Asinara.

SBI-1971. 20-33 - Isola Asinara.

CNR - 1971. SS, n. 9 - Isola Asinara.

CEE-IBA, 1971 - SS, n. 83 - Isola Asinara.

RAS-CRP-1972. N. 9 - Riserva Naturale Regionale dell'Isola Asinara.

Cassola-Tassi - 1973. N. 2 - Parco Naturale Regionale dell'Isola Asinara.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 900 - Isola Asinara. Proposta: Parco Naturale Regionale, Vincolo Paesistico, Zone di Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 3 - Isola Asinara. Proposta: Riserva Naturale, Parco Naturale Regionale.

RAS-ADA-1989. N. 12 - Asinara. Proposta: Riserva Naturale.

**2 - Isola Rossa-Punta li Canneddi**

Flora endemica (*Spergularia macrorrhiza*, *Genista corsica*, *Limonium acutifolium*).  
Macchie di sclerofille sempreverdi; garighe litoranee; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila.

**3 - Monte lu Pinu-Rio li Cossi**

Flora endemica (*Cymbalaria aequitriloba*, *Borago laxiflora*, *Stachys glutinosa*, *Arenaria balearica*) e di interesse fitogeografico (stazione relitta di *Pinus pinaster*, *Carduus fasciculiflorus*, *Bupleurum fruticosum*) e specie rare (*Anagallis tenella*, *Hydrocotyle vulgaris*).

Macchie di sclerofille sempreverdi, con prevalenza di lentisco, corbezzolo, oleastro e ginepro feniceo; macchie a erica arborea ed erica scoparia; garighe a elicriso; vegetazione alofila e psammofila; vegetazione riparia o ontano nero e salice di Gallura; tifeti.

Cassola-Tassi - 1973. N. 21 - Riserva Naturale Botanica del Monte lu Pinu. SBI-1979. 20-38 - Stazione di *Pinus pinaster* del Monte lu Pinu. Proposta: Riserva naturale Botanica.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 908 - Monte lu Pinu. Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 13 - Monte lu Pinu. Proposta: Riserva Naturale Botanica.

**4 - Monte Russu-Foci del Rio Vignola-Rena Maiore**

Flora endemica (*Silene corsica*, *Phleum sardoum*) e di interesse fitogeografico (*Armeria pungens*) localizzate sulle dune litoranee. *Locus classicus* di *Phleum sardoum*. Presenza di ginepri pluricentenari.

Vegetazione psammofila con associazioni esclusive, assieme a quelle più comuni (agropireti, ammoreti, crucianelleti) e ben rappresentate dalle coste sabbiose. Boscaglie di ginepro a base di *Juniperus macrocarpa* e *J. phoenicea*. Macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; vegetazione riparia con ontano nero, tamerici e salice rosso.

SBI-1971. 20-29 - Monte Russu, Riserva Naturale.

RAS-CRP-1972. N. 2 - Riserva Naturale Botanica di Capo Testa.

Cassola-Tassi - 1973. N. 22 - Riserva Naturale Generale di Monte Russu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 910 - Monte Russu. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 14 - Monte Russu. Proposta: Riserva Naturale o Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 26 - Monte Russu. Proposta: Riserva Naturale.

**5 - Capo Testa-Isola Muncica**

Flora endemica (*Silene sanctae-therasiae*, *Limonium tibulatum*, *Spergularia macrorrhiza*, *Genista corsica*, *Erodium corsicum*) e di interesse fitogeografico (*Asplenium marinum*). *Locus classicus* di *Silene sanctae-therasiae* e di *Limonium tibulatum*.

Macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere a base di *Genista ephedroides*; vegetazione rupestre alofila con specie endemiche rare.

SBI-1971. 20-28 - Capo Testa, Proposta: Riserva Naturale.

CNR-1971. N. 25 - Costa di Gallura: Penisola di Capo Testa.

CEE-IBA-1971. Capo Testa.

RAS-CRP-1972. N. 1 - Riserva Naturale Botanica di Capo Testa.

Cassola-Tassi - 1973. N. 23 - Riserva Naturale Generale di Capo Testa.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 896 - Capo Testa. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 15 - Capo Testa. Proposta: Riserva Naturale o Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 25 - Capo Testa. Proposta: Riserva Naturale.

**6 - Punta Marmorata-P. de la Balcaccia**

Flora endemica (*Spergularia macrorhiza*, *Limonium sp. pl.*, *Erodium corsicum*).  
Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; vegetazione rupestre alofila con specie endemiche rare; vegetazione psammofila ben conservata delle dune.

**7 - Foci del Liscia-Coluccia-Punta Sardegna**

Flora endemica (*Spergularia macrorhiza*, *Limonium sp. pl.*, *Arum pictum*, *Borago laxiflora*, *Erodium corsicum*).

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; vegetazione rupestre alofila con specie endemiche rare; vegetazione psammofila con associazioni caratteristiche ed esclusive; presenza di relitti di vegetazione riparia nei paleovalvei con *Salix atrocinerea* e *Osmunda regalis*.

**8 - Arcipelago della Maddalena**

Flora endemica (*Silene velutina*, *Dracunculus muscivorus*, *Arenaria balearica*, *Serapias nurrica*, *Aristolochia insularis*, *Mentha requienii*, *Evax rotundata*, *Nananthea perpusilla*, *Buphtalmum inuloides*, *Delphinium pictum*, *Limonium sp. pl.*) e specie rare (*Gennaria diphylla*, *Ambrosinia bassii*, *Cynomorium coccineum*).

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila con specie endemiche rare; vegetazione psammofila; vegetazione riparia.

Indicazione come Parco Nazionale nella legge 4/94.

Progetto 80 - 1969. N. 85 - Punta di Sardegna, Isola di Caprera.

CNR - 1971. SS, n. 28 - Isola La Maddalena.

RAS-CRP-1972. N. 9 - Riserva Naturale faunistica delle isole minori dell'arcipelago della Maddalena.

Cassola-Tassi - 1973. N. 3 - Punta Sardegna e Arcipelago della Maddalena. Proposta: Parco Naturale Regionale.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 917 - Punta Sardegna, Arcipelago della Maddalena. Proposta: Parco Naturale Regionale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. - Arcipelago della Maddalena. Proposta: Parco Naturale Regionale.

RAS-ADA-1989. N. 48 - Arcipelago di La Maddalena. Proposta: Riserva Naturale.

**9 - Stagno di Cannigione**

Vegetazione peristagnale alofila e di ambienti dulciacquicoli; fragmiteti e canneti; vegetazione a salice di Gallura e a tamerice maggiore.

**10 - Capo Ferro-Isola delle Bisce**

Flora endemica (*Arenaria balearica*, *Serapias nurrica*, *Aristolochia insularis*, *Mentha requienii*, *Evax rotundata*, *Nananthea perpusilla*) e specie rare degli ambienti litoranei (*Gennaria diphylla*).

Boscaglie, termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila.

**11 - Punta Rumazzino-Isola Mortorio**

Flora endemica (*Evax rotundata*, *Spergularia macrorhiza*, *Nananthea perpusilla*) e specie rare degli ambienti litoranei (*Gennaria diphylla*).

Boscaglie termoxerofile, macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila.

**12 - Monte Maiori-Punta della Volpe**

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Spergularia macrorhiza*, *Arum pictum*, *Limonium sp. pl.*).

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila.

**13 - Isola Piana di Stintino**

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Evax rotundata*, *Nanantea perpusilla*, *Limonium sp. pl.*).

Macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; vegetazione rupestre alofila.

**14 - Capo del Falcone**

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Erodium corsicum*, *Limonium sp. pl.*). Presenza di *Centaurea horrida* e *Anchusa crispa* soggette alla convenzione di Berna).

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila.

SBI-1971. 20-30 - Capo del Falcone. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

RAS-CRP-1972. N. 8 - Riserva Naturale Botanica di Capo del Falcone.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 894 - Capo del Falcone. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 1 - Capo del Falcone. Proposta: Riserva Naturale Integrale, Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 30 - Capo Falcone. Proposta: Riserva Naturale.

**15 - Coste da Cala di Capotagliato a P. Furana**

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Erodium corsicum*, *Limonium sp. pl.*; presenza di *Centaurea horrida* soggetta alla convenzione di Berna).

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila. Residui di macchia-foresta.

**16 - Stagno di Casaraccio-Le Saline**

Vegetazione alofila e psammofila con presenza di *Armeria pungens*; ginepreti residui; fragmiteti e tamariceti; impianti di conifere.

**17 - Stagno di Pilo**

Vegetazione alofila e psammofila con presenza di *Armeria pungens*; ginepreti residui; fragmiteti molto estesi nella fascia peristagnale e tamariceti.

SBI-1971. 20-17 - Stagno di Pilo. Proposta: Riserva Naturale.

CNR-1971. SS, n. 1 - Costa di Porto Torres, a-Stagno di Pilo.

CEE-IBA-1971. SS, n. 84 - Stagno di Pilo.

RAS-CRP-1972. N. 4 - Stagno di Pilo. Proposta: Riserva Naturale Botanica.

Cassola-Tassi - 1973. N. 12. Riserva Naturale Generale dello stagno di Pilo.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 920 - Stagno di Pilo. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 5 - Stagno di Pilo. Proposta: Riserva Naturale o Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 11 - Stagno di Pilo. Proposta: Riserva Naturale.

**18 - Porto Palmas**

Presenza di specie rare ed endemiche (*Anchusa crispa*, soggetta alla convenzione di Berna).

Vegetazione alofila rupestre e vegetazione psammofila sulle dune fossili con garighe a elicriso prevalente; ginepreti residui; fragmiteti e tamariceti; macchie a lentisco.

SBI-1971. 20-16 - Porto Palmas. Proposta: Riserva Naturale.

RAS-CRP-1972. N. 1:10 - Riserva Naturale Botanica di Porto Palmas.

Cassola-Tassi - 1973. N. 13, Riserva Naturale Botanica di Porto Palmas.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 915 - Porto Palmas. Proposta: Riserva Naturale Integrale, Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 31 - Porto Palmas e Punta lu Capparoni. Proposta: Riserva Naturale.

**19 - Monte Forte-Campo Calvaggiu**

Unica località in Sardegna di *Teline linifolia*.

Residui di macchia-foresta; cedui di leccio; boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi più o meno evolute; garighe di diversa composizione floristica; vegetazione rupestre. Reperti paleobotanici.

**20 - Lago di Baratz e Dune di Porto Ferro**

Presenza di specie endemiche (*Genista sardo*) e rare (palma nana).

Vegetazione alofila rupestre e vegetazione psammofila (ammofileti) sulle dune; ginepreti residui; fragmiteti, canneti, tamariceti, tifeti nella zona perilacuale; macchie a lentisco, residui di formazione a ginepro feniceo; rimboschimenti a base di conifere ed eucalitti. Ripresa della vegetazione spontanea nelle pinete, che necessitano di trattamenti selvicolturali adeguati al fine di favorire i processi naturali di evoluzione.

**21 - Stagno e ginepreto di Platamona**

Presenza di specie endemiche (*Silene corsica*) e rare (palma nana, *Saccharum ravennae*, *Ephedra distachya*, *Astragalus massiliensis*).

Vegetazione alofila e vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelletti, agropireti) sulle dune; fragmiteti, canneti, tamariceti, tifeti nella zona peristagnale; macchie a lentisco, residui di formazione a ginepro coccolone e ginepro feniceo; rimboschimenti a base di conifere ed eucalitti. Ripresa della vegetazione spontanea nelle pinete, che necessitano di trattamenti selvicolturali adeguati.

SBI-1971. 20-26 - Ginepreto di Platamona. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

RAS-CRP-1972. N. 5 - Riserva Naturale Botanica di Platamona.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 899 - Ginepreto di Platamona. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 8 - Ginepreto di Platamona e litorale di Sorso.

Proposta: Riserva Naturale Generale o Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 28 - Platamona. Proposta: Riserva Naturale.

SBI-1971. 20-18 - Stagno di Platamona. Proposta: Riserva Naturale.

RAS-CRP-1972. N. 6 - Riserva Naturale Botanica di Platamona.

Cassola-Tassi - 1973. N. 17 - Riserva Naturale Generale dello stagno di Platamona.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 921 - Stagno di Platamona. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 8 - Ginepreto di Platamona e litorale di Sorso.

Proposta: Riserva Naturale Generale o Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 29 - Stagno di Platamona. Proposta: Riserva Naturale.

**22 - Monte Zacaria e Isola di Frigianu**

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Limonium acutifolium*, *Erodium corsicum*); unica località italiana di *Genista ferox*.

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; residui di boschi di leccio.

Area di interesse paleobotanico per la presenza di resti fossili di conifere.

**23 - Foci del Coghinas e Dune di Badesi**

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Phleum sardoum*, *Silene corsica*, *Armeria pungens*).

Vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelletti, agropireti); boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti in ottimo stato di conservazione; vegetazione riparia con ontano nero, salice rosso, tamerici; canneti e fragmiteti, tifeti; rimboschimenti a base di conifere ed eucalitti.

**24 - Corso inferiore del F. Coghinas**

Unica segnalazione in Sardegna di *Utricularia australis*. Flora riparia molto ricca.

Vegetazione forestale riparia con ontano nero, salice rosso, tamerici; canneti e fragmiteti; vegetazione riparia a base di tife ed elofite; vegetazione delle rupi con specie endemiche e rare.

#### 25 - Foresta pietrificata dell'Anglona

Resti paleobotanici del periodo miocenico con numerose specie fossili (*Palmoxylon*, *Chamaeroxylon*) esclusive della zona. Area di grande interesse geologico e paleobotanico si estende su gran parte dell'Anglona ed i confini del giacimento devono essere opportunamente delimitati sulla base di ricerche specifiche.

#### 26 - Stazioni di alloro di Osilo

Area di interesse botanico per la presenza dell'alloro allo stato spontaneo, accantonate nelle zone più accidentate, sulle pareti rocciose o lungo i muri confinari. La stazione principale descritta da Desole è andata distrutta circa dieci anni orsono, ma la specie si trova sporadica nel territorio di Osilo e una delimitazione del biotopo potrà essere definita sulla base di una ricerca puntuale sulla sua distribuzione.

#### 27 - Piana dei Grandi Sassi

Specie endemiche (*Morisia monantha*, *Borago laxiflora*, *Linaria aequitribloba*) e rare (*Hyacinthus fastigiatus*).

Vegetazione residua di boschi misti di leccio, roverella e sughera; pascoli arborati con le stesse specie; macchie ad erica scoparia, lentisco e corbezzolo; vegetazione igrofila sulle aree di ristagno idrico.

SBI-1971. 20-21 - Piana dei Grandi Sassi. Proposta: Riserva Naturale Guidata.  
 RAS-CRP-1972. N. 3 - Riserva Naturale Botanica della Piana dei Grandi Sassi.  
 Cassola-Tassi - 1973. N. 20 - Riserva Naturale Generale della Piana dei Grandi Sassi.  
 Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 913 - Piana dei Grandi Sassi. Proposta: Riserva Naturale Generale, Vincolo paesistico, Riserva Naturale Orientata.  
 Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 12 - Piana dei Grandi Sassi. Proposta: Riserva Naturale Orientata.  
 RAS-ADA-1989. N. 27 - Piana dei Grandi Sassi e pietre ballerine della Gallura. Proposta: Riserva Naturale.

#### 28 - Monte Pino di Telti

Nell'area è presente la stazione di *Pinus pinaster* più estesa in Sardegna allo stato spontaneo. Residui dei boschi originari sono dislocati sporadicamente sul territorio. La stazione si ricollega alle altre della Gallura che vanno da Monte lu Pinu di Vignola a Monte Nieddu e Punta sos Pinos in comune di S. Teodoro.

Presenza di specie endemiche rare (*Psoralea morisiana*) e di interesse fitogeografico (*Hyacinthus fastigiatus*).

Macchie di sclerofille sempreverdi, residui di boschi di leccio e di sughera.

I rimboschimenti a base di conifere e dello stesso pino marittimo di diversa provenienza consigliano il ripristino ambientale per salvaguardare il biotipo nativo, eliminando la possibilità di fecondazione incrociata e quindi il pericolo di modificare il patrimonio genetico della razza di Sardegna.

#### 29 - Monte Limbara

Il Monte Limbara accoglie, soprattutto nelle aree di altitudine numerose specie endemiche tra cui *Ribes sandalioticum* e *Armeria sardoa*, *Scorzonera callosa*, *Thymus herba-barona*, *Carlina macrocephala*, rare e di interesse fitogeografico (*Rosa serafini*, *Daphne laureola* (unica località conosciuta in Sardegna), *Amelanchier ovalis*, *Populus tremula*, *Ilex aquifolium*, *Taxus baccata*). Esemplari isolati e di grandi dimensioni di Pino marittimo allo stato spontaneo. Da segnalare a Vallicciola la presenza di specie esotiche quali *Abies cephalonica*, *Sequoiodendron giganteum* e *Quercus rubra*.

Boschi di leccio; boschi misti di leccio con frassino minore e/o sughera; sughere-

te; macchie di diversa composizione floristica con la prevalenza delle macchie di sclerofille termofile sempreverdi nelle zone basali e di erica arborea e corbezzolo nelle zone di media altitudine, mentre nelle zone culminali prevalgono le macchie a erica scoparia e a ginestre spinose. Rimboschimenti con diverse specie di conifere (pino nero, cedro dell'Atlante, pino da pinoli).

PROGETTO '80. 1969. N. 83 - Monte Limbara.

SBI-1971. 20-14 - Monte Limbara. Proposta: Riserva Naturale guidata.

CNR-1971. SS, n. 17 - Monte Limbara.

RAS-CRP-1972. Parco Naturale Regionale del Limbara.

Cassola-Tassi - 1973. N. 4. Parco Naturale Regionale del Limbara.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 905 - Limbara. Proposta: Parco Naturale Regionale, Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 24 - Monte Limbara. Proposta: Riserva Naturale Orientata o Parco Naturale Regionale.

RAS-ADA-1989. N. 2 - Limbara. Proposta. Parco Naturale.

### 30 - Monte Lerno-Punta s'Ena Longa

Specie endemiche, *Thymus herba-barona*, *Armeria sardoa* e rare di interesse fitogeografico (tasso, agrifoglio); è da confermare la presenza di *Viscum album*.

Residui di boschi di leccio in buono stato di conservazione; sugherete; boschi misti di leccio, sughera e roverella; vegetazione riparia a ontano nero e salice di Gallura; macchie di diversa composizione floristica in relazione alle quote con prevalenza di lentisco, cisto, corbezzolo, erica arborea, erica scoparia ed erica terminale; vegetazione igrofila nei luoghi di ristagno idrico, talora piuttosto estesi con *Colchicum alpinum*, *Morisia monantha* e *Lotus alpinus*.

### 31 - Capo Figari

Specie endemiche (*Limonium articulatum*) e rare (*Asplenium petrarchae*) che, dal punto di vista floristico, collegano il promontorio con le altre aree calcaree della Sardegna centro-orientale.

Residui di macchia-foresta e boscaglie e macchie miste di sclerofille termoxerofile sempreverdi in condizione quasi climacica; macchie degradate e garighe; ampeledesmeti che costituiscono gli unici esempi presenti nella Sardegna al di fuori della provincia di Cagliari.

SBI-1971, 20-3 - Capo Figari. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

CNR-1971. SS, n. 24 - Versante Nord di Capo Figari.

CEE-IBA-1971. SS, n. 88 - Capo Figari e Isola Figarolo.

RAS-CRP-1972. N. 47 - Riserva Naturale Generale di Capo Figari e dell'Isola Figarolo.

Cassola-Tassi - 1973. N. 25. Riserva Naturale Generale di Capo Figari e Isola Figarolo.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 895 - Capo Figari e Isola Figarolo. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 23 - Capo Figari. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

RAS-ADA-1989. N. 23 - Capo Figari e Figarolo. Proposta: Riserva Naturale.

### 32 - La Sirenella-Punta di Filio

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Erodium corsicum*, *Spergularia macrorhiza*, *Arum pictum*).

Boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere; ginepreti; vegetazione rupestre alofila; residui di macchia-foresta e di boschi di leccio.

### 33 - Foci del F. Padrongiano e Stagni di Olbia

Flora endemica (*Limonium sp. pl.*, *Borago laxiflora*) e caratteristiche delle zone umide salse e di acqua dolce (salicornie, tife, cannuccia di palude, canna, salice di Gallura); presenza di *Cynomorium coccineum* sulle zone sabbiose umide della fascia peristagnale e *Limoniastrum monopetalum*.

Vegetazione psammofila (ammofileti, agropireti); vegetazione stagnale e peristagnale; vegetazione riparia con ontano nero, salice rosso, tamerici; canneti e fragmiteti, tifeti; rimboschimenti a base di pino da pinoli.

SBI-1971. 20-25 - Stagni di Olbia.

RAS-CRP-1972. N. 46 - Riserva Naturale Botanica degli stagni di Olbia.

Cassola-Tassi - 1973. N. 27 - Riserva Naturale Generale degli stagni di Olbia.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 918 - Stagni di Olbia. Proposta: Riserva Naturale Generale e Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 24 - Stagni di Olbia. Proposta: Riserva Naturale o Riserva Biologica.

#### 34 - Capo Ceraso

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Evax rotundata*, *Spergularia macrorrhiza*, *Nananthea perpusilla*, *Limonium sp. pl.*).

Vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelleti, agropireti); boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere a base di *Genista corsica*; ginepreti in ottimo stato di conservazione; vegetazione riparia con oleandro, salice rosso, salice di Gallura, tamerici; canneti e fragmiteti, tifeti in prossimità dei ristagni e dei corsi d'acqua temporanei.

#### 35 - Isola Tavolara

Presenza di numerose specie endemiche e rare molte delle quali hanno nell'Isola il *locus classicus* (*Alyssum tavolarae*, *Limonium hermaeum*, *Asperula deficiens*, *Cephalaria mediterranea*, *Campanula forsythii*, *Buphtalmum inuloides*, *Centaurea filiformis*). Stazione disgiunta di *Centaurea horrida* (Convenzione di Berna).

Macchie termoxerofile e boscaglie litoranee con prevalenza di lentisco e oleastro; vegetazione rupestre; vegetazione rupestre alofila; vegetazione psammofila, garighe a *Centaurea horrida* ed *Astragalus massiliensis*. Nelle zone cacuminali residui di formazioni forestali mesofile con acero minore.

Indicazione come Parco Marino nella Legge 394/92.

PROGETTO '80 - 1969. N. 84 - Isola di Tavolara e Molara.

SBI-1971. 20-34 - Isola di Tavolara. Proposta: Riserva Naturale.

CNR-1971. SS, n. 20 - Isola di Tavolara.

IBA-CEE-1971. SS, n. 89 - Isole Tavolara, Molara e Molarotto.

RAS-CRP-1972. Riserva Naturale Generale delle Isole Tavolara Molara e Molarotto.

Cassola-Tassi - 1973. N. 28 - Riserva Naturale Generale delle Isole Tavolara, Molara e Molarotto.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 902 - Isole Tavolara, Molara e Molarotto. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica, Parco Marino, Riserva Naturale Integrale, Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 25. Isole di Tavolara, di Molara e di Molarotto.

Proposta: Riserva Naturale o Riserva Biologica, Parco Marino.

SSSBI-1988. N. 3. Isola di Tavolara.

RAS-ADA-1989. N. 22 - Isole Tavolara Morala e Molarotto. Proposta: Riserva Naturale.

#### 36 - Isola Molara e Molarotto

Specie endemiche (*Arum pictum*, *Buphtalmum inuloides*, *Crocus minimus*, *Genista corsica*, *Dracunculus muscivorus*, *Limonium articulatum*, *Limonium hermaeum*, *Stachys glutinosa*) e rare (*Carduus cephalanthus*, *Laurentia michelii*, *Succowia blearica*).

Boscaglie termoxerofile con prevalenza di lentisco e di ginepro feniceo in buono stato di conservazione; macchie a erica arborea e erica scoparia; garighe litoranee a *Genista corsica*; vegetazione psammofila e vegetazione alofila rupestre.

#### 37 - Monte Pedrosu e Capo Coda Cavallo

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Silene corsica*, *Erodium corsicum*).

Vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelleti, agropireti); boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi con lentisco, fillirea a foglie larghe, corbezzolo ed erica arborea; garighe costiere; ginepreti in ottimo stato di conservazione.

### 38 - Stagno di S. Teodoro

Vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelleti, agropireti); vegetazione alofila peristagnale a salicornie; tamariceti nella fascia esterna peristagnale e lungo gli alvei con presenza di fragmiteti e tifeti.

SBI-1971. 20-24 - Stagno di S. Teodoro. Proposta: Riserva Naturale.

CNR-1971. NU, n. 3 - Stagno di S. Teodoro.

RAS-CRP-1972. N. 44 - Riserva Naturale Generale dello stagno di S. Teodoro.

Cassola-Tassi - 1973. N. 32 - Riserva Naturale Generale dello stagno di S. Teodoro.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 876 - Stagno di S. Teodoro. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale, Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 11 - Litorale di Budoni e S. Teodoro. Proposta: Riserva marina, Riserva zoologica.

RAS-ADA-1989. N. 21 - Stagno di S. Teodoro. Proposta: Riserva Naturale.

### 39 - Monte Nieddu-Punta sos Pinos

Stazioni relitte di pino marittimo allo stato spontaneo, con esemplari di notevoli dimensioni, accantonati in aree per lo più inaccessibili. Si tratta delle zone più meridionali della distribuzione della specie in Sardegna. Nelle zone più elevate si ritrovano ancora rari ed isolati esemplari di tasso e di agrifoglio.

Residui di boschi di leccio e di sughera; macchie di sclerofille sempreverdi con prevalenza di erica arborea, corbezzolo e fillirea a foglie larghe; vegetazione riparia con ontano nero, salice di Gallura e tamerice maggiore.

RAS-CRP-1972. Vedi n. 57: Riserva Naturale Botanica di Monte Nieddu.

Cassola, Tassi - 1973. N. 31 - Riserva Naturale Generale di Monte Nieddu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. Vedi: N. 882 - Monte Nieddu. Proposta: Riserva Naturale Generale.

SBI-1971. 20-39 - Punta sos Pinos. Proposta: Riserva Naturale Generale.

RAS-ADA-1989. N. 27 - Monti della Gallura. Proposta: Riserva Naturale.

### 40 - Stagni di Budoni

Vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelleti, agropireti); vegetazione alofila peristagnale a salicornie; tamariceti nella fascia esterna peristagnale, fragmiteti e tifeti; rimboschimenti a base di pino da pinoli.

### 41 - Pischina Manna di Osinavà

Specie igrofile endemiche (*Morisia monantha*, *Mentha insularis*, *Oenanthe lisae*).

Vegetazione igrofila di altitudine con *Holoschoenus romanus*.

### 42 - Capo Caccia-Monte Doglia-Punta del Giglio

Presenza di numerose specie endemiche (*Centaurea horrida*, *Genista sardoa*, *Pancretium illyricum*, *Erodium corsicum ssp. praecox*, *Galium schmidii* ecc.) e di interesse fitogeografico (*Chamaerops humilis*, *Anthyllis barba-jovis*).

*Locus classicus* di *Genista sardoa*. Area soggetta alla Convenzione di Berna per la presenza di *Centaurea horrida*.

Residui di formazioni a leccio; boscaglie e macchie termoxerofile litoranee con prevalenza di ginepro feniceo, lentisco e fillirea a foglie larghe; macchie a calicotome e lentisco; garighe a lentisco, oleastro, euforbia arborea, *Genista corsica*, *Genista sardoa*, *Centaurea horrida*, *Teucrium marum*; facies di gariga e di macchia con prevalenza di palma nana; vegetazione alofila rupestre; vegetazione psammofila; fragmiteti. Rimboschimenti a base di pino d'Aleppo.

SBI-1971. 20-15 - Capo Caccia e Punta del Giglio. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

IBA-CEE-1971. SS, n. 86 - Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio.

RAS-CRP-1972. N. 11 - Riserva Naturale Generale di Capo Caccia con le Isole Foradada e Piana. Proposta: N. 12 - Punta del Giglio.  
 Cassola-Tassi - 1973. N. 15 - Riserva Naturale Generale di Capo Caccia, Punta del Giglio e delle Isole Piana e Foradada.  
 Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 893 - Capo Caccia, Punta del Giglio e Isola Piana e Foradada. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Integrale.  
 Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. SS, n. 2 - Capo Caccia e Punta del Giglio. Proposta: Riserva Naturale Integrale, Riserva Naturale Orientata.  
 SBI-1988 - Capo Caccia.  
 RAS-ADA-1989. N. 13 - Capo Caccia e Punta Giglio. Proposta: Riserva Naturale.

#### 43 - Stagno di Calich

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie; tamericeti lungo gli alvei con presenza di fragmiteti e tifeti, canneti.

#### 44 - Coste di Villanova e Capo Marrargiu

Specie endemiche. (*Locus classicus* di *Verbascum canocarpum* e di *Limonium bosanum*).

Residui di boschi di leccio e di quercia contorta; macchie termoxerofile con prevalenza di ginepro feniceo e lentisco; cisteti, formazioni a macchie con palma nana prevalente; macchie a calicotome villosa e macchie a calicotome spinosa; vegetazione riparia con salice di Gallura e tamerice maggiore; tifeti; fragmiteti; vegetazione alofila rupestre; vegetazione psammofila.

#### 45 - Lecceta di Cheremule

Esempio di lecceta con acero minore, quercia contorta (*Quercus congesta*) e frasinio minore tra quelle meglio conservate nel Lugoduro-Meilogu. Il suo interesse risiede anche nel fatto che il substrato è costituito da roccia effusiva affiorante e nella singolare scarsità dello strato umifero presente.

#### 46 - Monte Minerva

Presenza di specie endemiche rare (*Oenanthe lisae*, *Morisia monantha* etc.).

Nel pianoro della cima sono presenti pauli con vegetazione igrofila che richiama quella delle aree vulcaniche effusive delle giare. Nei versamenti sono presenti boschi di leccio, sugherete, boschi misti di leccio e quercia contorta; macchie a lentisco e cisto.

#### 47 - Catena del Marghine-Goceano

Specie endemiche molto numerose (*Ribes sandalioticum*, *Morisia monantha*, *Rumex suffocatus*, *Barbarea rupicola*, *Oenanthe lisae*, *Galium corsicum*, *Glechoma sardoa* etc.) rare e di interesse fitogeografico (*Prunus avium*, *Sorbus torminalis*, *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Malus dasyphylla*, *Laurus nobilis*).

Nelle zone di altitudine presenza di residui di foreste climatiche di tasso e agrifoglio in buono stato di conservazione; boschi misti di roverella, acero minore, tasso ed agrifoglio; boschi di leccio; boschi misti di leccio e roverella; boschi di roverella; garighe a ginestre spinose e timo erba barona e *Viola corsica* ssp. *limbarae*; vegetazione igrofila di altitudine con *Oenanthe lisae*, *Colchicum alpinum*, *Carex caryophylla* ssp. *insularis*; vegetazione riparia con salice di Gallura e *Osmunda regalis*.

Nelle zone esposte a sud e di bassa altitudine sono presenti macchie a lentisco e oleastro, a citiso, cisteti, sugherete e boschi misti di leccio e roverella e pascoli arborati a quercia contorta.

*Locus classicus* di *Rubus arrigonii* a Sos Nibaros; *locus classicus* di diverse specie di licheni a Ortakis.

CNR-1971 - Zona di Macomer a) Badde Salighes.

SBI-1979, 20-45 - Badde Salighes Mularza Noa. Riserva o Parco.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 880 - Foresta del Marghine e del Goceano. Riserva Naturale Generale.

SSSBI-1988. N. 10 - Punta Palai-Ortakis-Mularza Noa.  
 RAS-ADA-1989. N. 92 - Mularza Noa di Bolotana. Area di rilevante interesse naturalistico. N. 103 - Foresta di Badde Salighes. Area di rilevante interesse naturalistico.

SBI-1971. 20-19. Monte Rasu, Proposta: Riserva Naturale.  
 RAS-CRP-1972. Parco Naturale Regionale del Marghine. Proposta: b) Riserva Integrale Monte Rasu.

Fafani-Groppali-Pavan - 1977. N. 909 - Monte Rasu. Proposta: Riserva Biologica.  
 RAS-ADA-1989. N. 4 - Marghine-Goceano. Proposta: Parco Naturale.

#### 48 - Paule Maiole di Semestene

Vegetazione igrofila con specie endemiche quali *Oenanthe lisae*, *Morisia monantha* e rare come *Myosotis sicula*. La vegetazione richiama le aree montane con ristagno idrico come quelle delle Giare o di Mularza Noa.

#### 49 - Corso superiore del F. Tirso

Vegetazione forestale riparia con Ontano nero, salice bianco, salice di Gallura, tamerice maggiore; vegetazione erbacea igrofila e di ripa con tifeti, giuncheti; canneti.

#### 50 - Punta Sa Donna di Bitti

Presenza di specie endemiche di altitudine (*Thymus herba-barona*, *Genista corsica*, *Oenanthe lisae*).

Garighe di altitudine con ginestre spinose e timo erba barona; vegetazione rupestre; vegetazione igrofila.

#### 51 - Lecceta di Gaughé di Onani

Lecceta primaria in buono stato di conservazione estesa per una decina di ettari. Lecci secolari di notevoli dimensioni. Si tratta di una formazione forestale quasi climatica praticamente unica in tutta la vasta area granitica della Sardegna settentrionale.

#### 52 - Monte Ortobene

Specie endemiche e di interesse fitogeografico.

Boschi di leccio, boschi misti di leccio e roverella; boscaglie a leccio; macchie a citiso; macchie a lentisco e euforbia arborea nelle aree più basse dei versanti esposti a mezzogiorno; garighe a *Cistus albidus*; vegetazione riparia con salice di Gallura e *Osmunda regalis*. Rimboschimenti a pino da pinoli; oliveti.

SBI-1971. 20-11 - Monte Ortobene. Proposta: Parco comprensoriale demaniale.

CNR-1971 - NU, n. 16 - Monte Ortobene.

RAS-CRP-1972. N. 40 - Riserva naturale botanica del Monte Ortobene.

Cassola-Tassi - 1973. N. 42 - Riserva naturale botanica del Monte Ortobene.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 865 - Monte Ortobene. Proposta: Riserva naturale Botanica, Riserva Biologica, Riserva Naturale Orientata in Parco Naturale, Parco Comprensoriale Demaniale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 9 - Monte Ortobene. Proposta: Parco Comprensoriale Demaniale Riserva Naturale Botanica, Riserva Biologica e Riserva Naturale Orientata in Parco Naturale.

#### 53 - Stagni di Posada

Vegetazione delle sabbie (ammofileti, crucianelleti, agropireti); vegetazione alofila peristagnale a salicornie; tamericeti nella fascia esterna peristagnale, fragmiteti e tifeti; residui di vegetazione riparia dei paleoalvei con salice di Gallura e tife; rimboschimenti a base di pino da pinoli.

SBI-1971. 20-22. Stagni di Posada. Proposta: Riserva Naturale.

RAS-CRP-1972. N. 43. Riserva naturale Botanica degli Stagni di Posada.

Cassola-Tassi - 1973. N. 34 - Riserva Naturale Generale degli Stagni di Posada.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 873. Stagni di Posada. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 12 - Stagni di Posada. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 37 - Stagno di Posada. Proposta: Riserva Naturale.

#### 54 - Sa Pischera di Siniscola

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Limonium* sp. pl.).

Vegetazione delle sabbie (ammofileti, crucianelleti, agropireti); vegetazione alofila peristagnale a salicornie; tamericeti nella fascia esterna peristagnale, fragmiteti e tifeti; vegetazione di ripa in prossimità allo sbocco del Rio di Siniscola, con salice bianco.

#### 55 - Monte Albo

Specie endemiche (oltre 50 censite, tra cui *Silene velutinoides*, *Limonium morisianum*, *Astragalus genargenteus*, *Santolina corsica*, che presenta l'unica stazione della Sardegna, e rare di interesse fitogeografico (*Asphodeline lutea*, unica località dell'Isola, *Cephalanthera rubra*, *Saxifraga lingulata* ssp. *australis*, *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Amelanchier ovalis*, *Sorbus aria*, *Rhamnus alpina*). *Locus classicus* di *Lactuca longidentata*, *Psoralea morisiana* e *Ptychotis sardoa*.

Residui di foreste primarie di leccio; boschi di leccio; boscaglie termoxerofile di sclerofille sempreverdi; macchie a lentisco, fillirea a foglie larghe e corbezzolo; garighe a lentisco, oleastro e euforbia arborea; garighe a *Santolina corsica*, a *Genista toluensis*, a *Euphorbia spinosa*; vegetazione rupestre con forte componente endemica nelle zone di altitudine; vegetazione riparia con ontano nero, tamerici e salice rosso.

CNR-1971 - N. 15 - Monte Albo.

Cassola-Tassi - 1973. N. 37 - Riserva Naturale Generale del Monte Albo.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 863 - Monte Albo. Proposta: Riserva Naturale Generale.

SBI-1979. 20-47 - Monte Albo. Proposta: Parco Naturale Regionale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 10 - Monte Albo. Proposta: Parco Naturale Regionale.

SSSBI-1988 - N. 8 - Monte Albo.

RAS-ADA-1989. N. 54. Monte Albo. Proposta: Riserva Naturale.

#### 56 - Monte Senes

Specie endemiche (*Stachys corsica*, *Ptilostemon casabonae* etc).

Boschi di leccio; boschi misti di leccio e sughera; ginepreti; macchie di sclerofille sempreverdi; cisteti; garighe; vegetazione rupestre di altitudine.

#### 57 - Dune a Promontorio di Capo Comino

Flora endemica e specie rare degli ambienti litoranei (*Crocus minimus*, *Arum pictum*, *Limonium* sp. pl.).

Vegetazione psammofila (ammofileti, crucianelleti, agropireti) e alofila; boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi e garighe costiere, macchie e garighe a *Halimium halimifolium*; ginepreti a base di ginepro feniceo sulle dune.

#### 58 - Stagno di Berchida e di Sa Curcurica

Vegetazione psammofila (agropireti, ammfileti), alofila delle aree salse; vegetazione alofila peristagnale, alofila delle rupi costiere; ginepreti; macchie di sclerofille sempreverdi e garighe litoranee; vegetazione riparia e ontano nero salice di Gallura, oleandro e agnocasto.

#### 59 - Monte Tuttavista

Specie endemiche (*Polygala sardoa*, *Linaria aequitriloba*, *Lactuca longidentata*,

*Psoralea morisiana* e *Ptychotis sardoa*) e di interesse fitogeografico (palma nana, carubo, *Leuzea conifera*).

Residui di boschi di leccio; boschi di leccio; boscaglie termoxerofile di sclerofille sempreverdi; macchie a lentisco, fillirea a foglie larghe e corbezzolo; garighe a lentisco, oleastro e euforbia arborea; a *Euphorbia spinosa* nelle zone più elevate; vegetazione rupestre con forte componente endemica nelle zone di altitudine; rimboschimenti con diverse specie di conifere nelle aree basali.

SBI-1979. 20-50. Monte Tuttavista.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 14 - Monte Tuttavista.

#### 60 - Foce del Cedrino e Caletta di Osalla

Presenza di specie endemiche (*Silene corsica*, *Limonium* sp. pl.) e rare (*Achyranthes sicula*).

Vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti, crucianelleti), vegetazione alofila peristagnale, e dulciacquicola con tifeti, fragmiteti, canneti; boscaglie termoxerofile e macchie di sclerofille sempreverdi; garighe litoranee; vegetazione riparia e ontano nero salice di Gallura, oleandro e agnocasto.

#### 61 - Montiferru

Specie endemiche (*Arenaria balearica*, *Genista desoleana*, *Thymus herba-barona*, *Glechoma sardoa*), di interesse fitogeografico (tasso, agrifoglio, acero minore) e rare (*Atropa belladonna*). *Locus classicus* di *Genista desoleana*.

Boschi di leccio, boschi di roverella, con tasso, agrifoglio e acero minore; macchie con erica arborea, erica scoparia, corbezzolo, citiso; vegetazione riparia con ontano nero, salice di Gallura, salice bianco e *Osmunda regalis*. Boschi di impianto artificiale di castagno e rimboschimenti a pino nero.

Cassola-Tassi - 1973. N. 5 - Parco Naturale Regionale del Montiferru.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 890 - Montiferru. Proposta: Parco Naturale Regionale.

SBI-1979. 20-43 - Foreste del Montiferru. Proposta: Parco Naturale Regionale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 2 - Montiferru di Cuglieri. Proposta: Parco Naturale Regionale.

RAS-ADA-1989. N. 6 - Montiferru-Sinis. Proposta: Parco Naturale.

#### 62 - Foresta Pietrificata di Zuri-Soddi

Area di interesse paleobotanico per la presenza di giacimenti di tronchi fossili appartenenti ai generi *Palmoxylon*, *Laurinoxylon*, *Bombacoxylon*, *Arganioxylon*, *Sclerocaryoxylon*, *Terminalioxylon*. La foresta fossile oggi è particolarmente depauperata dai prelevamenti abusivi, per la mancanza di qualsiasi forma di tutela.

Cassola-Tassi - 1973. N. 47 - Riserva naturale paleontologica della Foresta pietrificata di Soddi.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 885 - Foresta pietrificata di Soddi. Proposta: Riserva geologica.

SBI-1979. 20-46 - Foresta pietrificata di Zuri-Soddi. Proposta: Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 6 - Foresta pietrificata di Zuri-Soddi. Proposta: Riserva Naturale Orientata.

SSSBI-1988. N. 12 - Foresta pietrificata di Zuri-Soddi.

RAS-ADA-1989. N. 46 - Tronchi fossili di Zuri-Soddi.

#### 63 - Capo Mannu-Capo S. Marco e Coste del Sinis

Specie endemiche (*Arum pictum*, *Limonium lausianum*, *Limonium tenuifolium*, *Ornithogalum biflorum*, *Romulea requienii*, *Genista corsica*) e di interesse fitogeografico (unica località di *Coris monspeliensis*, *Micromeria filiformis* e di *Helianthemum caput-felis* in Sardegna; presenza delle rarissime *Viola arborescens*, *Erica multiflora*). *Locus classicus* delle endemiche *Limonium lausianum* e *Polygala sinisica*.

Vegetazione psammofila; vegetazione alofila delle rupi e delle aree dei detriti grossolani; macchie termoxerofile e garighe litoranee; ginepreti, tamariceti.

SBI-1971. 20-31 - Capo Mannu e coste della penisola del Sinis.

CNR-1971 - N. 7 - Stagni del Sinis.

IBA-CEE-1971 - OR, n. 7 - Costa del Sinis e costa S. Caterina.

Cassola-Tassi - 1973 - N. 6 - Parco Naturale Regionale del Sinis e degli stagni dell'Oristanese.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 891 - Sinis e stagni dell'Oristanese. Proposta: Parco Naturale Regionale e Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 1 - Stagni, lagune e coste del Sinis. Proposta: Parco Naturale Regionale.

SSSBI-1988 - N. 6 - Capo Mannu del Sinis.

RAS-ADA-1989. N. 6 - Parco Naturale del Montiferru - Sinis.

SBI-1971. 20-27 - Litorale di Tharros. Proposta: Riserva Naturale.

CNR-1971. N. 24 - Zona di Tharros, Golfo di Oristano, Capo S. Marco.

RAS-CRP-1972. Parco naturale regionale del Monte Ferru-Sinis, a-5) Riserva Integrale Tharros.

Cassola-Tassi - 1973. N. 6 - Parco naturale regionale del Sinis e degli stagni dell'Oristanese.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 888 - Litorale di Tharros. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Biologica e Riserva Antropologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 1 - Stagni, lagune e coste del Sinis. Proposta: Riserva Naturale, Riserva Biologica e Riserva Antropologica.

RAS-ADA-1989. N. 6 - Parco Naturale del Montiferru-Sinis.

#### 64 - Pauli Murtas del Sinis

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Hydrocotyle ranunculoides*).

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

#### 65 - Stagno de Mare Foghe del Sinis

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Hydrocotyle ranunculoides*). Unica località di *Galega officinalis* in Sardegna.

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

#### 66 - Corso inferiore del F. Tirso

Vegetazione forestale riparia con ontano nero, Salice bianco, salice di Gallura, Salice pedicellato, tamerice maggiore; vegetazione erbacea igrofila e di ripa con tifei, giuncheti; fragmiteti; canneti.

#### 67 - Monti calcarei di Oliena, Orgosolo e Urzulei

Specie endemiche (*Centranthus trinervis*, *Nepete foliosa*, *Silene velutinoides*, *Limonium morisianum*, *Santolina insularis*, *Ribes sardoum*, *Colchicum gonarei*, *Rhamnus persicifolia*, *Centaurea filiformis*, *Centaurea ferulacea* etc. Si tratta probabilmente dell'area con un numero maggiore di endemismi della Sardegna ed una delle più ricche nel bacino mediterraneo. Sono presenti inoltre specie rare di interesse fitogeografico (*Saponaria sicula*, unica località conosciuta dell'Isola, *Saxifraga lingulata* ssp. *australis*, *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Amelanchier ovalis*, *Sorbus aria*, *Pistacia terebinthus*, *Rhamnus alpina*). Locus classicus delle endemiche *Ribes sardoum*, *Nepeta foliosa*, *Micromeria cordata*, *Asperula pumila*, *Limonium morisianum*.

Foreste primarie di leccio in condizione quasi climaciche tra le più estese nel Mediterraneo; boschi di leccio; boscaglie termoxerofile di sclerofille sempreverdi; macchie a lentisco, fillirea a foglie larghe e corbezzolo; garighe a lentisco, oleastro e euforbia arborea; garighe a *Santolina insularis*, a ginestre spinose, a *Teucrium marum*,

a *Euphorbia spinosa*; vegetazione rupestre con forte componente endemiche nelle zone di altitudine; vegetazione riparia con ontano nero, tamerici e salice rosso, oleandro. Indicazione come Parco Nazionale nella legge 394/92.

SBI-1971. 20-13 - Sos Prados del Monte di Oliena. Proposta: Demanializzazione di tutto il Monte di Oliena. Proposta: inclusione del biotopo nella zona a Riserva generale del Parco del Gennargentu.

CNR-1971 - NU, n. 19 - Gennargentu, b) Monti di Oliena.

IBA-CEE-1971 - NU, n. 93 - Supramonte di Oliena.

RAS-CRP-1972. Riserva integrale Sos Padros nel Parco Nazionale del Gennargentu. Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 871 - Sos Prados del Monte di Oliena. Proposta: Riserva Naturale Orientata e Parco Naturale del Gennargentu.

RAS-ADA-1989 - N. 1 - Parco Naturale del Gennargentu.

PROGETTO '80 - 1969. N. 82 - Gennargentu e Golfo di Orosei.

SBI-1971. 20-8 - Leccete del Supramonte calcareo di Orgosolo. Proposta: zona da includere nel Parco Nazionale del Gennargentu.

CNR-1971 - NU, n. 19 - Gennargentu, c) Supramonte di Orgosolo.

IBA-CEE-1971. NU, n. 93 - Golfo di Orosei, Supramonte di Oliena e di Orgosolo, Monti del Gennargentu e Barbagia di Seulo.

RAS-CRP-1972. Parco Nazionale del Gennargentu, b) Riserva integrale Supramonte. Cassola-Tassi - 1973. N. 1 - Parco Nazionale del Gennargentu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 862 - Leccete del Supramonte calcareo di Orgosolo. Proposta: Parco Nazionale del Gennargentu.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 3 - Supramonte. Proposta: Riserva Naturale Integrale e Riserva Naturale Orientata.

RAS-ADA-1989. N. 1 - Gennargentu. Proposta: Parco Naturale.

#### 68 - Monte Gonare

Presenza di numerose specie endemiche tra cui *Colchicum gonarei*, *Borago laxiflora*, *Orchis ichnusa* e di interesse fitogeografico (*Ephedra nebrodensis*, *Ilex aquifolium*, *Acer monspessulanum*, *Listera ovata*). *Locus classicus* di *Colchicum gonarei*.

Boschi di leccio; boschi misti di leccio e roverella e sughera; macchie a citiso; garighe a *Euphorbia spinosa* e *Psoralea morisiana*; pascoli arborati; vegetazione forestale riparia con ontano nero e *Osmunda regalis*.

SBI-1979. 20-48 - Monte Gonari.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 8 - Monte Gonari. Proposta: Oasi faunistica.

#### 69 - Monte Pisanu Mele

Presenza di specie endemiche (*Borago laxiflora*, *Glechoma sardoa*, *Arenaria balearica*) e di interesse fitogeografico (*Ilex aquifolium*, *Acer monspessulanum*, *Listera ovata*).

Boschi di leccio; boschi misti di leccio e roverella; macchie a citiso; cisteteti; garighe a *Thymus herba-barona*; pascoli arborati; vegetazione forestale riparia con ontano nero e *Osmunda regalis*.

#### 70 - Monte S. Basilio di Ollolai

Presenza di specie endemiche (*Borago laxiflora*, *Glechoma sardoa*, *Arenaria balearica*, *Genista salzmannii*, *Thymus herba-barona*) e di interesse fitogeografico (*Ilex aquifolium*, *Taxus baccata*, *Acer monspessulanum*).

Boschi misti di leccio e roverella; boscaglie a di leccio; macchie a citiso e garighe a *Thymus herba-barona* e a ginestre spinose.

#### 71 - Boschi di Gusana

Specie endemiche rare (*Orobanche denudata*). Unica stazione conosciuta in Sardegna di *Lathraea squamaria* lungo il Rio Govosoleo.

Boschi misti di leccio e roverella con la presenza sporadica di frassino minore e acero minore; vegetazione riparia con ontano nero e *Osmunda regalis*.

SBI-1979. 20-51. Boschi di Gusana. Proposta: ricostituzione boschiva con essenze autoctone del *Quercetum ilicis*.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 7 - Lago e boschi di Gusana. Proposta: ricostituzione boschiva.

## 72 - Monte del Gennargentu

Presenza di numerose specie endemiche soprattutto nelle aree culminali tra cui le esclusive *Berberis aetnensis*, *Herniaria latifolia*, *Lamyropsis microcephala*, *Myosotis soleirolii*, *Plantago subulata* ssp. *insularis*, *Potentilla crassinervia*, *Potentilla rupestris* ssp. *corsica*, *Ranunculus cordiger*, *Ruta corsica*, *Saponaria alsinoides*, *Tanacetum audiberti*, *Thlaspi brevistylum*, *Veronica brevistyla*. Sono presenti inoltre altri endemismi tipici delle aree montane che determinano una componente endemica tra le più ricche della Sardegna. Le specie di interesse fitogeografico sono egualmente numerose e tra di esse si ricordano il tasso, l'agrifoglio, l'acero minore, il pioppo tremolo, il sorbo montano, il sorbo degli uccellatori, il noce, probabilmente nativo, il vischio, la rosa di Serafino. *Locus classicus* di *Lamyropsis microcephala*, *Carlina macrocephala*, *Veronica brevistyla*, *Euphrasia genargentea* ed altre.

Boschi di leccio; boschi di roverella; boschi misti di leccio e roverella; lembi di vegetazione a tasso ed agrifoglio; gineprei a base di ginepro ossicedro; macchie a erica scoparia; vegetazione ad arbusti nani prostrati (ginepro nano e *Berberis aetnensis*); garighe a *Santolina insularis*, a *Teucrium marum*, ad *Helichrysum microphyllum*); garighe a ginestre spinose; praterie montane a *Festuca morisiana*; vegetazione delle rupi con una forte componente endemica; vegetazione forestale di ripa a ontano nero.

Indicazione come Parco Nazionale nella legge 394/92.

RAS-CRP-1966. Parco Nazionale del Gennargentu.

PROGETTO '80 - 1969. N. 82 - Gennargentu e Golfo di Orosei.

SBI-1971. 20-9 - Fascia cacuminale del Gennargentu. Proposta: Riserva Naturale e Riserva Integrale.

RAS-CRP-1972. Parco Nazionale Gennargentu. Proposta: Riserva Integrale Sos Padros, Riserva Integrale Vette del Gennargentu, Riserva Integrale Sopramonte, Riserva Integrale Litorale.

Cassola-Tassi - 1973. N. 1, Parco Nazionale Gennargentu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 860, Gennargentu. Proposta: Parco Nazionale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 1, Gennargentu. Proposta: Parco Nazionale.

SSSBI-1988. N. 11 - Area culminale del Gennargentu.

RAS-ADA-1989. N. 1 - Parco Naturale del Gennargentu.

## 73 - Punta Mungianeddu e Genna Flores

Presenza di specie endemiche (*Glechoma sardoa*, *Arenaria balearica*, *Genista salzmanni*, *Thymus herba-barona*) e di interesse fitogeografico (*Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Acer monspessulanum*).

Boschi misti di leccio e roverella; garighe a *Thymus herba-barona* e a ginestre spinose; pascoli arborati a roverella; castagneti.

## 74 - Toneri Genna Crecu di Tonara

Specie endemiche (*Ptychotis sardoa*, *Psoralea morisiana*, *Helichrysum saxatile*) e di interesse fitogeografico (*Bupleurum fruticosum*).

Garighe a ginestre spinose, elicriso; vegetazione rupestre.

## 75 - Calcarì delle Coste centro-orientali della Sardegna

Specie endemiche (*Silene velutinoides*, *Limonium morisianum*, *Santolina insularis*, *Centaurea filiformis*, *Centaurea ferulacea*, *Psoralea morisiana*, *Seseli bocconeii* ssp. *praecox* e numerose altre. Sono presenti inoltre specie rare di interesse fitogeografico (*Genista aetnensis*, *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Ostrya carpinifolia*, *Pistacia terebinthus*, *Rhamnus alpina*, *Asplenium petrarchae*). *Locus classicus* delle endemiche *Genista toluensis*, a Monte Tului, *Genista cadasonensis*, a Santa Maria Navarrese, *Aristolochia tyrrhena*, a Cala Gonone.

Boschi di leccio con lembi residui in condizione quasi climaciche; boschi di leccio; ginepreti a base di ginepro feniceo e di ginepro ossicedro; boschiglie termoxerofille di sclerofille sempreverdi; macchie a lentisco, fillirea a foglie larghe e corbezzolo; garighe a lentisco, oleastro e euforbia arborea; garighe a rosmarino, a *Santolina insularis*, a ginestre spinose, a *Teucrium marum*, a *Euphorbia spinosa*; vegetazione rupestre con forte componente di endemiche lungo le rupi costiere e nelle zone di altitudine; vegetazione riparia con ontano nero, tamerici e salice rosso, oleandro. Vegetazione psammofila dello sbocco delle codole e alofila delle rupi costiere. Presenza di oleastri millenari a Santa Maria Navarrese.

Indicazione come Parco Nazionale nella legge 394/92.

SBI-1971. 20-20 - Riserva naturale integrale.

Cassola-Tassi - 1973. N. 1 - Parco Nazionale del Gennargentu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 856 - Calcari mesozoici delle coste orientali della Sardegna. Proposta: Riserva Naturale Integrale e Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU. n. 2 - Costa da Cala Gonone a Capo Monte Santo. Proposta: Riserva Naturale Integrale, Riserva Naturale Orientata e Parco Marino nel tratto costiero.

RAS-ADA-1989. N. 1 - Gennargentu. Proposta: Parco Naturale.

#### 76 - Isola Mal di Ventre e Scoglio Catalano

Presenza di specie endemiche (*Bellium bellidioides*, *Crocus minimus*, *Nananthea perpusilla*) e di interesse fitogeografico (*Chamaerops humilis*).

Vegetazione a macchia a lentisco, *Artemisia arborescens* e fillirea a foglie strette; macchia a lentisco e palma nana; garighe costiere; vegetazione alofila delle rupi costiere; vegetazione alofila e psammofila; vegetazione igrofila delle aree temporaneamente inondate.

SBI-1971. 20-32 - Isola Mal di Ventre. Proposta: Riserva naturale integrale.

CNR-1971. CA, n. 18 - Isola di Mal di Ventre.

CEE-IBA-1971. N. 97 - Costa del Sinis e costa S. Caterina, a) Isola Mal di Ventre e Isola Catalano.

RAS-CRP-1972. N. 15 - Riserva Naturale Generale delle Isole di Mal di Ventre e Catalano.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 887 - Isola di Mal di Ventre. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 3 - Isola di Mal di Ventre. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

RAS-ADA-1989. N. 14 - Isola di Mal di Ventre. Proposta: Riserva Naturale.

#### 77 - Stagno di Mistras

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Hydrocotyle ranunculoides*).

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

PROGETTO '80-1969 - Stagni di Oristano.

CRN-1971. N. 6 - Stagni di Oristano.

RAS-CRP-1972. Parco Regionale del Montiferru Sinis (b3.1, b3.2, b3.3, b3.4).

Cassola-Tassi - 1973. N. 6 - Parco Naturale Regionale del Sinis e degli stagni dell'Oristanese.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 891 - Sinis e stagni dell'Oristanese. Proposta: Parco Naturale Regionale e Riserva Biologica.

SBI-1979. 20-57 - Stagni di Oristano. Parco Naturale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 1 - Stagni, lagune e coste del Sinis. Proposta: Riserva Naturale, Riserva Biologica, Riserva Antropologica.

RAS-ADA-1989. N. 6 - Parco Naturale del Montiferru-Sinis.

**78 - Stagno di Cabras**

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Hydrocotyle ranunculoides*).

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

**79 - Foce del F. Tirso**

Vegetazione riparia con ontano nero e salice pedicellato prevalenti; fragmiteti, canneti, tifeti; vegetazione psammofila (ammofileti, agropireti, crucianelleti).

**80 - Stagno di S. Giusta**

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Hydrocotyle ranunculoides*, *Potamogeton sp. pl.*, *Scirpus maritimus*).

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

PROGETTO '80-1969 - Stagni di Oristano.

CNR-1971. N. 6 - Stagni di Oristano.

RAS-CRP-1972. Parco Regionale del Montiferru Sinis (b3.1, b3.2, b3.3, b3.4).

Cassola-Tassi - 1973. N. 6 - Parco Naturale Regionale del Sinis e degli stagni dell'Oristanese.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 891 - Sinis e stagni dell'Oristanese. Proposta: Parco Naturale Regionale e Riserva Biologica.

SBI-1979. 20-57 - Stagni di Oristano. Parco Naturale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 1 - Stagni, lagune e coste del Sinis. Proposta: Riserva Naturale, Riserva Biologica, Riserva Antropologica.

RAS-ADA-1989. N. 6 - Parco Naturale del Montiferru-Sinis.

**81 - Pauli Maiori di S. Giusta**

Vegetazione peristagnale con tifeti, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti e specie dulciacquicole. Grande diffusione della cannuccia di palude che costituisce un fragmiteto tra i più estesi dell'Isola.

**82 - Stagno S'Ena Arrubia e P. Corru Mannu**

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Scirpus maritimus*).

Vegetazione psammofila e alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

SBI-1971. 20-23 - Stagno di s'Ena Arrubia. Proposta: Riserva Naturale.

CNR-1971. CA, n. 6 - Stagni di Oristano, a) S'Ena arrubia.

CEE-IBA-1971. OR, n. 99 - Stagno di s'Ena Arrubia.

RAS-CRP-1972. N. 16 - Riserva Naturale Generale dello stagno di s'Ena Arrubia e Canale di Sassu.

Cassola-Tassi - 1973. N. 6 - Parco Naturale Regionale del Sinis e degli stagni dell'Oristanese.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 892 - Stagno di s'Ena Arrubia. Proposta: Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 1 - Stagni, lagune e coste del Sinis. Proposta:

Riserva Naturale, Riserva Biologica, Riserva antropologica.

RAS-ADA-1989. N. 15 - S'Ena Arrubia. Proposta: Riserva Naturale.

**83 - Monte Arci**

Specie endemiche (*Leucojum roseum*, *Glechoma sardoa* e altre).

Leccete; macchie molto estese, più o meno evolute a corbezzolo, lentisco, erica, calicotome, euforbia arborea, con diversa composizione floristica in funzione dell'altitudine e dell'esposizione; cisteti; garighe a ginestra corsica; vegetazione rupestre; vegetazione forestale di ripa a ontano nero, salice bianco e salice pedicellato. Rimbo-schimenti a pino insigne.

**84 - Giara di Gesturi**

Flora endemica (*Morisia monantha*, *Polygonum scoparium*, *Ranunculus revelieri*, *Romulea requienii*) e rara di interesse fitogeografico (*Ranunculus ololeucos*) e di interesse paesaggistico per le fioriture nelle zone umide (*Ranunculus aquatilis*).

Boschi di leccio residui; boschi misti di leccio, sughera e quercia contorta; macchia a lentisco, oleastro, corbezzolo ed erica; cisteti, lavanduleti; vegetazione delle zone temporaneamente inondate con *Baldellia ranunculoides*, *Isoetes duriaei*, *Crypsis alopecuroides*, *Eryngium corniculatum*; vegetazione delle rupi; ampelodesmeti.

CNR-1971. CA, n. 1 - Giara di Gesturi.

RAS-CRP-1972. Parco naturale regionale della Giara di Gesturi.

Cassola-Tassi - 1973. N. 7 - Parco Naturale Regionale della Giara di Gesturi.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 853 - Giara di Gesturi. Proposta: Parco Naturale Regionale.

SBI-79. 20-44 - Giara di Gesturi. Proposta: Parco Naturale o Riserva Naturale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 18 - Giara di Gesturi. Proposta: Parco Naturale Regionale.

SSSBI-1988 - N. 7 - Giara di Gesturi.

RAS-ADA-1989. N. 7 - Parco Naturale Giara di Gesturi.

**85 - Capo Frasca e Dune di Flumentorgiu**

Specie endemiche e rare; psammofite particolarmente abbondanti per l'estensione del sistema dunale.

Ginepreti a ginepro coccolone; vegetazione alofila, psammofila con elicriso, *Ephedra dystachya*, *Ammophila arenaria*, *Scrophularia ramosissima*; vegetazione alofila delle rupi litoranee.

**86 - Stagni di Marceddì e di S. Giovanni**

Idrofite di ambienti marini o salsi (*Zostera marina*, *Ruppia maritima*, *Scirpus maritimus*).

Vegetazione alofila peristagnale a salicornie, giuncheti, fragmiteti, canneti, tamariceti.

**87 - Texile Aritzo e P. de Planu**

Specie endemiche (*Ptychotis sardoa*, *Borago laxiflora*, *Scrophularia trifoliata*, *Glechoma sardoa*).

Leccete in buono stato di conservazione a P. de Planu; macchie a corbezzolo ed erica arborea; garighe; vegetazione rupestre; vegetazione forestale riparia a ontano nero; castegneti; nocioleti; rimboschimenti a base di pino nero e pino da pinoli.

**88 - Parco di Laconi e Monte S. Sofia**

Specie endemiche (*Cymbalaria muelleri*, *Santolina insularis*) e rare di interesse fitogeografico (*Juniperus communis*, *Ostrya carpinifolia*, *Polygonatum odoratum*).

*Locus classicus* di *Cymbalaria muelleri* a S'Arcu 'e Ziu Chiccu.

Boschi di leccio; boschi misti di leccio e carpino nero; boscaglie di ginepro comune; boschi idi quercia contorta e sughera; macchie a lentisco; garighe a *Euphorbia spinosa*; vegetazione rupestre delle pareti calcaree.

Parco storico piuttosto esteso ed in discreto stato di conservazione, con numerose specie native ed esotiche.

**89 - Fiume Flumendosa**

Vegetazione forestale riparia ad ontano nero, salice bianco, salice di Gallura, salice pedicellato, tamerici, salice rosso, oleandri, agnocasto *Osmunda regalis*; vegetazione degli alvei con tifeti, giuncheti; garighe ad elicriso negli accumuli sabbiosi.

**90 - Tacchi calcarei dell'Ogliastra**

Specie endemiche (*Aquilegia nugorensis*) e numerose altre tipiche degli ambienti calcarei mesozoici della Sardegna centro-orientale) e di interesse fitogeografico co-

me *Juniperus nana*, *Ostrya carpinifolia*, *Sorbus aria*, *Rhamnus alpina*, *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Erynus alpinus*.

Lembi di lecceta in struttura primaria; boschi cedui di leccio; macchie e boschi di corbezzolo e fillirea; macchie a erica scoparia; macchie a *Erica terminalis*; vegetazione delle rupi calcaree.

Indicazione come Parco Nazionale nella legge 394/92.

Cassola-Tassi - 1973. N. 52 - Riserva Naturale Generale dei tacchi d'Ogliastra.

SBI-1979. 20-42 - Tacchi d'Ogliastra. Proposta: Riserva Naturale Generale, inclusione nel Parco Nazionale del Gennargentu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 877 - Tacchi d'Ogliastra. Proposta: Riserva Naturale Generale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 16 - Tacchi d'Ogliastra. Proposta: Riserva Naturale Generale o inclusione nel Parco Nazionale del Gennargentu.

RAS-ADA-1989. N. 25 - Parco Naturale del Gennargentu.

SBI-1971. 20-10 - Foresta Montarbu di Seui. Proposta: Riserva generale, Riserva integrale.

Cassola-Tassi - 1973. N. 1 - Parco Nazionale del Gennargentu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 859 - Foresta Montarbu di Seui. Proposta: Riserva Naturale Integrale, Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 1 - Gennargentu-Montarbu di Seui, Riserva Naturale Integrale e Riserva Naturale Orientata.

RAS-ADA-1989. N. 1 - Parco Naturale del Gennargentu.

#### 91 - Tacchi calcarei di Seulo, Villanovatulo e Sadali

Specie endemiche (*Aquilegia nugorensis*, *Linaria muelleri*, *Sesleria insularis*, *Iberis integerrima*, *Micromeria cordata*) e di interesse fitogeografico come *Ostrya carpinifolia*, *Taxus baccata*, *Sorbus aria*, *Hypericum aegypticum*.

Boschi di leccio; boschi misti di leccio e carpino nero; macchie corbezzolo e fillirea; macchie a *Erica terminalis*; garighe a ginestre spinose; vegetazione delle rupi calcaree; vegetazione riparia a ontano nero.

#### 92 - Monte Santa Vittoria di Esterzili

Specie endemiche (*Armeria sardoa*, *Hypericum annulatum*, *Iberis integerrima*) e di interesse fitogeografico come *Lonicera cyrenaica*.

Boschi di leccio; macchie corbezzolo e fillirea; garighe a ginestre spinose; vegetazione delle rupi calcaree; vegetazione riparia a ontano nero.

Cassola-Tassi - 1973. N. 50 - Riserva Naturale Generale del Monte Santa Vittoria d'Esterzili.

SBI-1979. 20-41 - Monte Santa Vittoria di Esterzili. Proposta: Riserva Naturale Generale.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 868 - Monte Santa Vittoria di Esterzili. Proposta: Riserva Naturale Generale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 17 - Monte Santa Vittoria. Proposta: Riserva Naturale.

#### 93 - Giara di Serri

Residui di boschi di leccio; boschi misti di sughera e quercia contorta; macchie a lentisco, fillirea e calicotome; sono presenti zone umide temporanee che ospitano una vegetazione igrofila simile a quella presente nella vicina Giara di Gesturi.

SBI-1979. 20-49 - Giara di Serri. Proposta: acquisizione all'Azienda Foreste Demaniali Regione Sardegna.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. NU, n. 18 - Giara di Serri. Proposta: acquisizione all'Azienda Foreste Demaniali della Regione Sardegna.

**94 - Foce del Rio Pramaera e Isola d'Ogliastra**

Flora endemica delle coste litoranee (*Limonium oliastreae*) e di interesse fitogeografico (*Achyranthes sicula*, *Rouya polygama*). Locus classicus di *Limonium oliastreae*.  
Vegetazione psammofila, alofila peristagnale; vegetazione riparia a ontano nero; tifeti, fragmiteti, canneti; vegetazione alofila delle rupi costiere; macchie e garighe litoranee a euforbia arborea.

**95 - Stagno di Tortoli**

Vegetazione psammofila; vegetazione alofila a salicornie; tifeti; fragmiteti; tamariceti.

**96 - Capo Bellavista**

Boscaglie e macchie termoxerofile; ginepreti; garighe costiere a euforbia arborea.

**97 - Foce del R. Figu Orrubia-Sa Perda Pera**

Vegetazione psammofila, alofila peristagnale; tifeti, fragmiteti, canneti; vegetazione alofila delle rupi costiere; macchie e garighe litoranee a euforbia arborea; vegetazione forestale riparia a ontano nero, salice rosso, oleandro ed agnocasto.

**98 - Monte Ferru-Capo Sferracavallo**

Lembi residui di macchia-foresta; boschi di leccio; macchie a lentisco, oleastro, corbezzolo, mirto, erica arborea; presenza di carrubo; vegetazione riparia con agnocasto in forma arborea; vegetazione psammofila, rupestre alofila.

**99 - Monte Pedrosu di Arbus**

Locus classicus di *Astragalus verrucosus*, endemismo puntiforme della Sardegna in prossimità delle Case Puxeddu.

Macchie a ginestre spinose.

Area soggetta alla convenzione di Berna per la presenza di *Astragalus verrucosus*.

**100 - Monte Arcuentu**

Specie endemiche (*Genista ephedroides*, *Ptilostemon casabonae*).

Lembi di boschi di leccio; boscaglie e macchie termoxerofile; garighe montane; vegetazione rupestre.

**101 - Dune del Rio Piscinas**

Specie endemiche (*Phleum sardoum*, *Linaria flava* ssp. *sardoa*) e di interesse fitogeografico (*Ephedra distachya*).

Boscaglie e macchie termoxerofile sulle dune consolidate con prevalenza di ginepro coccolone, ginepro feniceo e lentisco; tamariceti; fragmiteti.

RAS-CRP-1972. N. 18 - Riserva naturale faunistica del Monte Arcuentu e foce del Rio Piscinas.

Cassola-Tassi - 1973. N. 8 - Parco naturale regionale di Monte Arcuentu e foce del Rio Piscinas.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 839 - Monte Arcuentu e Foce del Rio Piscinas. Proposta: Parco naturale regionale.

SBI-1979. 20-35 - Dune del Rio Piscinas. Proposta: Parco naturale Regionale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 5 - Promontorio di Capo Pecora e dune del Rio Piscinas. Proposta: Parco Nazionale o Regionale.

RAS-ADA-1989. N. 43 - Monte Arcuentu e Rio Piscinas. Proposta: Riserva Naturale.

**102 - Capo Pecora**

Specie endemiche litoranee (*Arum pictum*, *Limonium* sp. pl.).

Boscaglie e macchie termoxerofile a base di ginepro feniceo e ginepro ossicedro; garighe a euforbia arborea; vegetazione alofila delle rupi costiere.

**103 - Dune di Buggerru e Fluminimaggiore**

Specie endemiche (*Aristolochia tyrrhena*, *Delphinium pictum*, *Hyoseris taurina*, *Limonium sulcitanum*, *Bellium crassifolium*, *Silene corsica*, *Seseli bocconi* ssp. *praecox*, *Linaria flava* ssp. *sardoa*). Specie di interesse fitogeografico come *Pinus pinea* e *Quercus coccifera*. Locus classicus di *Dianthus morisianus*.

Boschi misti di pino da pinoli e quercia spinosa; boscaglie e macchie termoxerofile sulle dune consolidate con prevalenza di ginepro coccolone, ginepro feniceo, lentisco e fillirea a foglie larghe; vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti, crucianelleti); tamariceti; fragmiteti. Rimboschimenti a pino d'Aleppo e acacia saligna.

SBI-1971. 20-4 - Dune litoranee di Buggerru.

CNR-1971. CA, n. 13 - Dune litoranee di Buggerru.

RAS-CRP-1972. N. 19 - Riserva Naturale Generale della costa di Nebida Buggerru.

Cassola-Tassi - 1973. N. 58 - Riserva naturale botanica delle dune litoranee di Buggerru.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 833 - Dune litoranee di Buggerru. Proposta: Riserva naturale Botanica, Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 6 - Costa da Portixeddu a Nebida Riserva Naturale Integrale o Riserva Botanica.

SSSBI-1988 - N. 5 - Complesso dunale di Buggerru-Portixeddu.

**104 - Monte Linas**

Specie endemiche (*Aristolochia tyrrhena*, *Armeria sulcitana*, *Delphinium pictum*, *Festuca morisiana*, *Helicrhysum montelinasanum*, *Psoralea morisiana*, *Silene nodulosa*, *Barbarea rupicola*, *Thymus herba-barona*, *Veronica brevistyla*, *Evax rotundata*, *Cymbalaria aequitriloba*) e di interesse fitogeografico (*Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Acer monspessulanum*, *Rosa serafini*, *Bunium corydalinum*). Locus classicus di *Helicrhysum montelinasanum*.

Residui di boschi di leccio; macchie a erica, corbezzolo, fillirea e lentisco nelle quote più basse; garighe di altitudine a ginestre spinose; garighe a timo erba barona; vegetazione rupestre; vegetazione riparia con ontano nero, salice pedicellato e *Osmunda regalis*. Rimboschimenti a base di conifere esotiche.

RAS-CRP-1972. N. 20 - Riserva Naturale Generale di Monte Linas e Marganai.

Cassola-Tassi - 1973. N. 60 - Riserva Naturale Generale di Monte Linas-Orida e Marganai.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 840 - Monte Linas, Orida e Marganai. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Orientata.

SBI-1979. 20-36 - Monte Linas. Proposta: Riserva Naturale Generale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. OR, n. 7 - Complesso del Marganai. Proposta: Parco Comunale, in parte, Vincolo idrogeologico, in parte.

SSSBI-1988. N. 9 - Monte Linas.

RAS-ADA-1989. N. 3 - Monte Linas. Proposta: Parco naturale.

**105 - Monte Marganai**

Specie endemiche (*Iberis integerrima*, *Bellium crassifolium*, *Linum muelleri*, *Santolina insularis*, *Psoralea morisiana*, *Genista aetnensis*) e di interesse fitogeografico (tasso, agrifoglio, acero minore, carrubo, terebinto, *Bupleurum fruticosum*, *Cephalanthera damasonium*).

Boschi cedui di leccio, macchie termoxerofile e garighe a santolina; vegetazione riparia a oleandro e salice rosso.

SBI-1971. 20-25 - Monte Marganai. Proposta: Riserva Naturale Generale.

CNR-1971. CA, n. 23 - Monte Marganai.

RAS-CRP-1972. N. 20 - Riserva Naturale Generale di Monte Linas e Marganai.

Cassola-Tassi - 1973. N. 60 - Riserva Naturale Generale di Monte Linas, Orida e Marganai.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 840 - Monte Linas, Orida e Marganai. Proposta: Riserva Naturale Generale e Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 7 - Complesso del Marganai. Proposta: Vingolo idrogeologico, in parte, e Parco Comunale, in parte.  
RAS-ADA-1989. N. 3 - Monte Linas. Proposta: Parco Naturale.

**106 - Punta Serpeddi-Monte Genis e Monte Lora**

Specie endemiche (*Pancreaticum illyricum*, *Glechoma sardoa*, *Stachys corsica*, *Crocus minimus*, *Delphinium pictum*, *Psoralea morisiana*, *Scorzonera callosa*).

Boschi di leccio; boschi misti di leccio e sughera; macchie a erica, corbezzolo e fillirea a foglie larghe; macchie a mirto, calicotome, lentisco; ginepreti a ginepro ossicedro; garighe montane; vegetazione rupestre; vegetazione riparia a oleandro e salice rosso.

**107 - Monte Cardiga**

Specie endemiche (*Iberis integerrima*, *Psoralea morisiana*, *Genista corsica*).

Macchie e garighe a elicriso, *Teucrium marum*, vegetazione rupestre.

**108 - Cala di Murtas-Capo S. Lorenzo**

Lembi residui di macchia-foresta; macchie a lentisco, oleastro, corbezzolo, mirto, erica arborea; presenza di carrubo; garighe litoranee con euforbia arborea prevalente; vegetazione riparia con agnocasto; vegetazione psammofila (ammofileti, agropireti) e rupestre alofila.

**109 - Foce del Flumendosa**

Vegetazione psammofila, alofila peristagnale; tifeti, fragmiteti, canneti; macchie e garighe litoranee a elicriso; vegetazione forestale riparia a ontano nero, salice rosso, oleandro ed agnocasto.

**110 - Stagno di Colostrai**

Vegetazione psammofila e alofila peristagnale; giuncheti; fragmiteti; canneti; tamariceti; vegetazione riparia a salice rosso.

**111 - Spiaggia di Funtana a Mare-Porto Paglia**

Vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti), alofila a salicornie; tifeti, fragmiteti; macchie e garighe litoranee a elicriso; vegetazione riparia a oleandro ed agnocasto.

**112 - Isola di S. Pietro**

Specie endemiche (*Astragalus maritimus*, *Bellium crassifolium*, *Genista ephedroides*, *Teucrium subspinosum*) e di interesse fitogeografico (*Pinus halepensis* allo stato spontaneo).

*Locus classicus* di *Astragalus maritimus* soggetto alla convenzione di Berna.

Boschi naturali di pino d'Aleppo; residui di boschi di leccio; boscaglie e macchie termoxerofile a base di lentisco, alaterno e corbezzolo; garighe a *Genista ephedroides* e *Teucrium subspinosum*; vegetazione psammofila e alofila; vegetazione alofila delle rupi costiere.

CNR-1971. CA, n. 30 - Isola di S. Pietro.

CEE-IBA-1971. CA, n. 101 - Isola di S. Pietro.

RAS-CRP-1972. N. 23 - Riserva Naturale Faunistica dell'Isola S. Pietro.

Cassola-Tassi - 1973. N. 61 - Riserva Naturale Generale dell'Isola S. Pietro e delle Isole Piana, dei Ratti e del Corno.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 836 - Isola S. Pietro, Isole Piana, dei Ratti e del Corno. Proposta: Riserva Naturale Generale.

SBI-1979. 20-52 - Isola di S. Pietro. Proposta: Riserva Naturale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 1 - Isola S. Pietro. Proposta: Parco Nazionale, Riserva Naturale.

RAS-ADA-1989. N. 44 - Isola di S. Pietro e Isole Piana, dei Ratti, del Corno. Riserva Naturale.

**113 - Peschiera di Ba Cerbus**

Vegetazione psammofila (agropireti, ammoveletti), alofila a salicornie; tifteti, fragmiteti; macchie e garighe litoranee a elicriso.

**114 - Isole il Toro**

Presenza di *Hyoseris taurina*, endemismo della Sardegna sud-occidentale, che nell'Isola del Toro, da cui prende l'epiteto specifico, ha il *locus classicus*.

Boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, calicotome, puzzolana ed euforbia arborea.

CNR-1971. CA, n. 20 - Isola del Toro.

CNR-1971. CA, n. 21 - Isola della Vacca.

CEE-IBA-1971. OR, n. 102 - Isole La Vacca e Il Toro e Isola Rossa di Teulada.

RAS-CRP-1972. N. 26 - Riserva Naturale Generale delle isole Vacca e Toro.

Cassola-Tassi - 1973. N. 66 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada, Isola Rossa e Porto Pino e delle Isole del Toro e della Vacca.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 831 - Capo Teulada Isola Rossa e Porto Pino e isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Orientata.

SBI-1979. 20-40 - Isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 12 - Isolette del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Orientata.

RAS-ADA-1989. N. 17 - Isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale.

**115 - Isola di S. Antioco**

Specie endemiche (*Genista morisii*, *Silene corsica*, *Anchusa litorea*, *Polygonum scoparium*, *Crocus minimus*, *Limonium densiflorum*), e di interesse fitogeografico (*Halcnemum strobilaceum*, *Succowia balearica*, *Spartina juncea*, *Chamaerops humilis*, *Ambrosinia bassii*, *Rouya polygama*, *Globularia alypum*).

Boscaglie e macchie termoxerofile; garighe a palma nana; vegetazione psammofila e alofila peristagnale; tamariceti; vegetazione alofila rupestre.

CNR-1971. CA, n. 31 - Isola di S. Antioco.

SBI-1979. 20-53 - Isola di S. Antioco. Proposta: Vincolo paesaggistico ed istituzione di Riserve Naturali.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 11 - Isola di S. Antioco. Proposta: Vincolo paesaggistico e Riserva Naturale.

**116 - Isole la Vacca e il Vitello**

Presenza di *Hyoseris taurina*.

Boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, calicotome, puzzolana ed euforbia arborea.

CNR-1971. CA, n. 20 - Isola del Toro.

CNR-1971. CA, n. 21 - Isola della Vacca.

CEE-IBA-1971. OR, n. 102 - Isole La Vacca e Il Toro e Isola Rossa di Teulada.

RAS-CRP-1972. N. 26 - Riserva Naturale Generale delle isole Vacca e Toro.

Cassola-Tassi - 1973. N. 66 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada, Isola Rossa e Porto Pino e delle Isole del Toro e della Vacca.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 831 - Capo Teulada Isola Rossa e Porto Pino e isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Orientata.

SBI-1979. 20-40 - Isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 12 - Isolette del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Orientata.

RAS-ADA-1989. N. 17 - Isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale.

**117 - Castello di Acquafredda**

Presenza di *Psoralea morisiana*.

Macchie termoxerofile con prevalenza di lentisco, puzzolana ed euforbia arborea. Torrione isolato oggetto di uno studio esaustivo della flora da parte di Martinoli.

**118 - Stazione di Buxus balearica di Barbusi**

Unica località italiana del bosso delle Baleari, situato sui versanti calcarei del canale di Barbusi in prossimità delle cave di calcare.

SBI-1971. 20-1 - Stazione di *Buxus balearica* di Barbusi. Proposta: demanializzazione e costituzione in riserva.

CNR-1971. CA, n. 26 - Barbusi.

RAS-CRP-1972. N. 21 - Riserva Naturale Botanica di Barbusi.

Cassola-Tassi - 1973. N. 63 - Riserva Naturale Botanica di Barbusi.

RAS-ADA-1989. N. 32 - Barbusi. Proposta: Riserva Naturale.

**119 - Complesso di Is Caravius-Gutturu Mannu-Pixinamanna**

Specie endemiche (*Ptilostemon casabonae*, *Psoralea morisiana*, *Delphinium pictum*, *Soleirolia soleirolii*, *Cymbalaria aequitriloba*) e di interesse fitogeografico (*Ilex aquifolium*, *Taxus baccata*, *Acer monspesullanum*, *Vitis sylvestris*).

Boschi cedui di leccio; boschi misti di leccio e sughera; sugherete; boscaglie e macchie termoxerofile con ginepro ossicedro, lentisco, puzzolana ed euforbia arborea; garighe montane a base di *Euphorbia spinosa* e *Teucrium marum*; vegetazione rupestre di altitudine; vegetazione riparia con ontano nero, salice rosso, oleandro e *Osmunda regalis*; vegetazione igrofila delle zone umide.

SBI-1971. 20-27 - Foresta di Pixinamanna e Is Cannoneris. Proposta: Riserva Generale Guidata, Riserva integrale.

CNR-1971. CA, n. 17 - Monti a sud-ovest di Cagliari, a) Zona Azienda di stato Foreste Demaniali di Is Cannoneris, b) Zona Azienda di Stato Foreste Demaniali Pixinamanna.

CEE-IBA-1971. OR, n. 103 - Ilesiente sud-orientale (Pixinamanna).

RAS-CRP-1972. Parco Naturale Regionale del Pixinamanna o Sulcis.

Cassola-Tassi - 1973. N. 6 - Parco Naturale Regionale del Sulcis.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 835 - Foresta di Pixinamanna e Is Cannoneris. Proposta: Riserva Naturale Orientata, Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 2 - Foresta di Pixinamanna e Is Cannoneris. Proposta: Riserva Generale Orientata e Riserva Integrale a nuclei.

RAS-ADA-1989. N. 9 - Sulcis. Proposta: Parco Naturale.

**120 - Stagni di S. Caterina e Porto Botte**

Vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti), alofila a salicornie; fragmiteti; macchie e garighe litoranee a elicriso.

**121 - Foresta di Sette Fratelli**

Specie endemiche (*Ptilostemon casabonae*, *Psoralea morisiana*, *Delphinium pictum*, *Cymbalaria aequitriloba*) e di interesse fitogeografico.

Boschi cedui di leccio; boschi misti di leccio e sughera; sugherete; macchie mesofile a erica e corbezzolo e fillirea a foglie larghe; boscaglie e macchie termoxerofile con ginepro ossicedro, lentisco, puzzolana ed euforbia arborea nelle zone più basse; vegetazione rupestre di altitudine; vegetazione riparia con ontano nero, salice rosso, oleandro e *Osmunda regalis*. Rimboschimenti con conifere esotiche.

PROGETTO '80-1969. N. 70 - Foresta Sette Fratelli.

SBI-1971. 20-6 - Foresta Sette Fratelli. Proposta: Riserva Naturale Generale Guidata.

CNR-1971. CA, n. 12 - Monte Sette Fratelli.

CEE-IBA-1971. OR, n. 106 - Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus.

RAS-CRP-1972. Parco Naturale Regionale dei Sette Fratelli.

Cassola-Tassi - 1973. N. 10 - Parco Naturale Regionale del Monte Sette Fratelli.  
Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 841 - Monte Sette Fratelli. Proposta: Parco Naturale Regionale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 19 - Monte dei Sette Fratelli. Proposta: Parco Naturale Regionale o Riserva Naturale Orientata.

RAS-ADA-1989. N. 8 - Sette Fratelli, Monte Genis. Proposta: Parco Naturale.

#### 122 - Stagno di Cagliari

Specie endemiche (*Polygonum scoparium*, *Limonium densiflorum*, *Limonium dubium*, *Limonium glomeratum*, *Plagiopus flosculosus*, *Stachys glutinosa*, *Urtica atrovirens*) e di interesse fitogeografico (*Halocnemum strobilaceum*).

Vegetazione psammofila a *Ammophila arenaria* e *Agropyrum junceum*; vegetazione alofila a salicornie; canneti; fragmiteti; tifeti; vegetazione delle zone umide dulciacquicole con *Myriophyllum spicatum*, *Potamogeton pectinatus*, *Zannichellia palustris*.

CNR-1971. N. 11 - Stagno di Molentargius.

CEE-IBA-1971. CA, n. 104 - Stagno di Santa Gilla e di Cagliari.

CEE-IBA-1971. CA, n. 105 - Stagno di Molentargius.

RAS-CRP-1972. N. 29 - Riserva Naturale Faunistica dello stagno di Cagliari.

RAS-CRP-1972. N. 30 - Riserva Naturale Faunistica dello stagno di Molentargius.

Cassola-Tassi - 1973. N. 68 - Riserva Naturale Faunistica dello stagno di Cagliari.

Cassola-Tassi - 1973. N. 70 - Riserva Naturale Faunistica degli stagni Molentargius e di Quartu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 845 - Stagno di Cagliari. Proposta: Riserva Zoologica.

SBI-1979. 20-56 - Stagno di Cagliari e Molentargius. Riserva Naturale Integrale e Riserva Naturale Guidada.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 16 - Stagni di Molentargius, di Santa Gilla, di Quartu e di Simbirizzi. Proposta: Riserve Zoologiche e Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 47 - Molentargius. Proposta: Riserva Naturale.

#### 123 - Colle di S. Michele

Unica località italiana in cui è presente la *Satureja thymbra*, specie diffusa nel Mediterraneo orientale, che in Sardegna ha la distribuzione più occidentale dell'areale. Specie minacciata dall'espansione urbana.

#### 124 - Stagno di Molentargius

Vegetazione alofila a salicornie; canneti; fragmiteti molto estesi nell'area peristagnale; tifeti; vegetazione delle zone umide dulciacquicole con *Myriophyllum spicatum*, *Potamogeton pectinatus*.

CNR-1971. N. 11 - Stagno di Molentargius.

CEE-IBA-1971. CA, n. 104 - Stagno di Santa Gilla e di Cagliari.

CEE-IBA-1971. CA, n. 105 - Stagno di Molentargius.

RAS-CRP-1972. N. 29 - Riserva Naturale Faunistica dello stagno di Cagliari.

RAS-CRP-1972. N. 30 - Riserva Naturale Faunistica dello stagno di Molentargius.

Cassola-Tassi - 1973. N. 68 - Riserva Naturale Faunistica dello stagno di Cagliari.

Cassola-Tassi - 1973. N. 70 - Riserva Naturale Faunistica degli stagni Molentargius e di Quartu.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 845 - Stagno di Cagliari. Proposta: Riserva Zoologica.

SBI-1979. 20-56 - Stagno di Cagliari e Molentargius. Riserva Naturale Integrale e Riserva Naturale Guidada.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 16 - Stagni di Molentargius, di Santa Gilla, di Quartu e di Simbirizzi. Proposta: Riserve Zoologiche e Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 47 - Molentargius. Proposta: Riserva Naturale.

#### 125 - Stagno di Quartu

Vegetazione psammofila con pochi residui dell'agropireto e dell'ammofiletto, a causa della pressione antropica sulle spiagge; vegetazione alofila a salicornie; canneti; fragmiteti; tifeti; tamariceti.

**126 - Capo S. Elia**

Specie endemiche (*Stachys glutinosa*, *Crocus minimus*) e di interesse fitogeografico (*Globularia alypum*, *Ampelodesma mauritanica*, *Sarcopoterium spinosum*, *Iris planifolia*, *Lygeum spartum*).

Macchie termoxerofile con prevalenza di lentisco, calicotome e puzzolana; garighe a *Genista corsica*, a *Sarcopoterium spinosum*; ampelodesmeti; vegetazione delle rupi interne e vegetazione alofila rupestre.

SBI-1971. 20-2. Capo S. Elia.

CNR-1971. CA, n. 14 - Capo S. Elia.

RAS-CRP-1972. N. 31 - Riserva Naturale Botanica di Capo S. Elia.

Cassola-Tassi - 1973. N. 69 - Riserva Naturale Botanica del Capo S. Elia.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 829 - Capo S. Elia. Proposta: Riserva Naturale Botanica e Riserva Biologica.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 17 - Capo S. Elia. Proposta: Riserva Botanica o Riserva Biologica.

RAS-ADA-1989. N. 35 - Capo S. Elia. Proposta: Riserva Naturale.

**127 - Capo di Pula e Isola S. Macario**

Specie endemiche (*Limonium dictyocladum*, *Romulea requienii*, *Arum pictum*) e di interesse fitogeografico (*Cynomorium coccineum*, *Rhamnus oleoides*, *Carrubo*, *Astragalus massiliensis*, *Succowia balearica*, *Convolvulus siculus*).

Boscaglie e macchie termoxerofile con prevalenza di lentisco e puzzolana; garighe a *Genista ephedroides* e a euforbia arborea; vegetazione psammofila; vegetazione alofila rupestre; fragmiteti, tifeti.

**128 - Capo Ferrato e Piscina Rey**

Specie endemiche (*Crocus minimus*, *Romulea requienii*, *Stachys glutinosa*).

Boscaglie e macchie termoxerofile con prevalenza di lentisco, calicotome e puzzolana; garighe a euforbia arborea; vegetazione psammofila; vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti) e alofila peristagnale (a salicornie); vegetazione alofila rupestre; fragmiteti, tifeti.

**129 - Isola Serpentara**

Presenza di *Dracunculus muscivorus*. Locus classicus dell'endemica *Ferula arigonii*.

Boscaglie e macchie termoxerofile con prevalenza di ginepro feniceo e lentisco; lembi di vegetazione psammofila; vegetazione alofila delle rupi costiere.

CNR-1971. N. 25 - Isola Serpentara.

CEE-IBA-1971. CA, n. 108 - Isole Serpentara e dei Cavoli.

RAS-CRP-1972. N. 33 - Riserva Naturale Faunistica delle isole Serpentara e dei Cavoli.

Cassola-Tassi - 1973. N. 75 - Riserva Naturale Generale delle isole Serpentara e dei Cavoli.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 837 - Isole Serpentara e dei Cavoli. Proposta: Riserva Naturale Generale.

SBI-1979. 20-55 - Isola Serpentara.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 21 - Costa di Castiadas - Villasimius. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

RAS-ADA-1989. N. 49 - Isole di Serpentara e dei Cavoli. Proposta: Riserva Naturale.

**130 - Capo Carbonara**

Specie endemiche (*Limonium dictyocladum*) e di interesse fitogeografico (*Carrubo*, *Achyranthes sicula*, *Brassica insularis*, *Lygeum spartum*, *Succowia balearica*).

Boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, oleastro, ginepro feniceo, puzzolana ed euforbia arborea; garighe costiere; vegetazione psammofila (agropireti e ammoreti); vegetazione alofila peristagnale e alofila delle rupi costiere.

Area con le precipitazioni tra le più basse (215 mm all'anno) nel bacino occidentale del Mediterraneo.

**131 - Isola dei Cavoli**

Specie endemiche (*Limonium dictyocladum*, *Limonium sardoum*) e di interesse fitogeografico (*Brassica insularis*).

Boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, oleastro, ginepro feniceo, puzzolana ed euforbia arborea; garighe costiere; garighe ad *Artemisia arborescens*; lembi di vegetazione psammofila; vegetazione alofila delle rupi costiere.

CNR-1971. CA, n. 32 - Isola dei Cavoli.

CEE-IBA-1971. CA, n. 108 - Isole Serpentara e dei Cavoli.

RAS-CRP-1972. N. 33 - Riserva Naturale Faunistica delle isole Serpentara e dei Cavoli.

Cassola-Tassi - 1973. N. 75 - Riserva Naturale Generale delle isole Serpentara e dei Cavoli.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 837 - Isole Serpentara e dei Cavoli. Proposta: Riserva Naturale Generale.

SBI-1979. 20-54 - Isola dei Cavoli. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 20 - Costa da Torre Mortorio a Villasimius. Proposta: Riserva Naturale Integrale.

RAS-ADA-1989. N. 49 - Isole di Serpentara e dei Cavoli. Proposta: Riserva Naturale.

**132 - Promontorio, Dune e Stagni di Porto Pino**

Specie di interesse fitogeografico (pino d'Aleppo allo stato spontaneo, quercia spinosa, *Astericus maritimus*).

Boschi misto di quercia spinosa e pino d'Aleppo; boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, oleastro, ginepro feniceo, puzzolana ed euforbia arborea; garighe costiere; vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti, crucianelletti); vegetazione alofila delle rupi costiere.

SBI-1971. 20-12 - Promontorio e dune di Porto Pino. Proposta: Acquisizione al Demanio.

CNR-1971. CA, n. 2 - Promontorio, dune e stagni salmastri di Porto Pino.

Cassola-Tassi - 1973. N. 66 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada, Isola Rossa e di Porto Pino e delle Isole del Toro e della Vacca.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 831 - Capo Teulada, Isola Rossa e Porto Pino, Isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Orientata.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 13 - Promontorio di Porto Pino. Proposta: Riserva Naturale Orientata.

RAS-ADA-1989. N. 34 - Porto Pino. Proposta: Riserva Naturale.

**133 - Isola Rossa di Teulada**

Specie endemiche (*Hyoseris taurina*, *Crocus minimus*, *Arum pictum*) e di interesse fitogeografico (*Carrubo*, *Astragalus massiliensis*).

Macchie termoxerofile a lentisco, oleastro, ginepro feniceo, puzzolana ed euforbia arborea; garighe costiere a euforbia arborea; vegetazione psammofila (agropireti, ammoreti, crucianelletti); vegetazione alofila delle rupi costiere.

CEE-IBA-1971. CA, n. 201 - Isole la Vacca e il Toro e Isola Rossa di Teulada.

RAS-CRP-1972. N. 27 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada e Isola Rossa.

Cassola-Tassi - 1973. N. 66 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada, Isola Rossa e di Porto Pino e delle isole del Toro e della Vacca.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 831 - Capo Teulada, Isola Rossa e Porto Pino, isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Orientata.

SBI-1979. 20-37 - Isola Rossa e Teulada. Proposta: Riserva Naturale Generale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 14 - Litorale da S. Margherita di Pula a Porto Teulada. Proposta: Riserva Naturale.

RAS-ADA-1989. N. 18 - Isola Rossa e Capo Teulada. Proposta: Riserva Naturale.

**134 - Capo Spartivento, Dune di Chia e Capo Malfatano**

Specie endemiche (*Crocus minimus*, *Arum pictum*) e di interesse fitogeografico (Carrubo, *Astragalus massiliensis*).

Boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, oleastro, euforbia arborea; ginepri a ginepro coccolone e ginepro feniceo; garighe costiere a euforbia arborea; vegetazione psammofila del sistema dunale (agropireti, ammoreti, crucianelletti); vegetazione alofila delle rupi costiere.

**135 - Capo Teulada**

Specie endemiche (*Limonium dictyocladum*, *Romulea requienii*, *Arum pictum*) e di interesse fitogeografico (*Rhamnus oleoides*, Carrubo, *Astragalus massiliensis*, *Convolvulus siculus*).

Boscaglie e macchie termoxerofile a lentisco, oleastro, euforbia arborea; ginepri a ginepro coccolone e ginepro feniceo; garighe costiere a euforbia arborea; vegetazione psammofila del sistema dunale (agropireti, ammoreti, crucianelletti); vegetazione alofila delle rupi costiere.

CEE-IBA-1971. CA, n. 102 - Isole la Vacca e il Toro e Isola Rossa di Teulada.

RAS-CRP-1972. N. 27 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada e Isola Rossa.

Cassola-Tassi - 1973. N. 66 - Riserva Naturale Generale di Capo Teulada, Isola Rossa e di Porto Pino e delle isole del Toro e della Vacca.

Fanfani-Groppali-Pavan - 1977. N. 831 - Capo Teulada, Isola Rossa e Porto Pino, isole del Toro e della Vacca. Proposta: Riserva Naturale Generale, Riserva Naturale Orientata.

SBI-1979. 20-37 - Isola Rossa e Teulada. Proposta: Riserva Naturale Generale.

Groppali-Fanfani-Pavan - 1983. CA, n. 14 - Litorale da S. Margherita di Pula a Porto Teulada. Proposta: Riserva Naturale.

RAS-ADA-1989. N. 18 - Isola Rossa e Capo Teulada. Proposta: Riserva Naturale.

**SIGLE DEI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**

CEE-IBA = Vedi Osieck et al.

CNR = Consiglio Nazionale delle Ricerche

RAS-CRP = Regione Autonoma Sardegna-Centro Regionale di Programmazione

RAS-ADA = Regione Autonoma Sardegna-Assessorato della Difesa dell'Ambiente

SBI = Società Botanica Italiana

SSSBI = Sezione Sarda della Società Botanica Italiana

Province: CA = Cagliari, NU = Nuoro, OR = Oristano, SS = Sassari.

**RIASSUNTO**

Viene fatto il punto sugli studi relativi agli aspetti protezionistici realizzati negli ultimi 30 anni in Sardegna con particolare riferimento al manto vegetale. Nell'ambito della predisposizione dei Piani Paesistici Regionali è stato redatto uno studio delle aree sensibili dal punto di vista botanico che ha portato alla individuazione di 135 biotopi di maggiore interesse per la flora e la vegetazione. Lo studio definisce i valori di consistenza, di specificità, di rarità, di uso, il valore istituzionale della risorsa e il grado di rischio delle aree delimitate su carta 1:100.000. Inoltre è stata elaborata una tavola di venti criteri utili per determinare in modo oggettivo l'indicazione di una certa area come meritevole di tutela. Di ogni biotopo sono riportate le principali caratteristiche botaniche e la bibliografia di riferimento, quando esiste. In questo contesto territoriale, che assume carattere fondamentale di sistema, ricade la gran parte delle specie endemiche, quelle di interesse fitogeografico o comunque particolarmente rare e i principali tipi di vegetazione. Una adeguata politica di tutela riferita a queste aree che rappresentano il 10% circa di tutto il territorio regionale, sarebbe in grado di assicurare la conservazione nel tempo del patrimonio botanico più significativo.

**PAROLE CHIAVE:** flora, vegetazione, biotopi, conservazione, Sardegna.

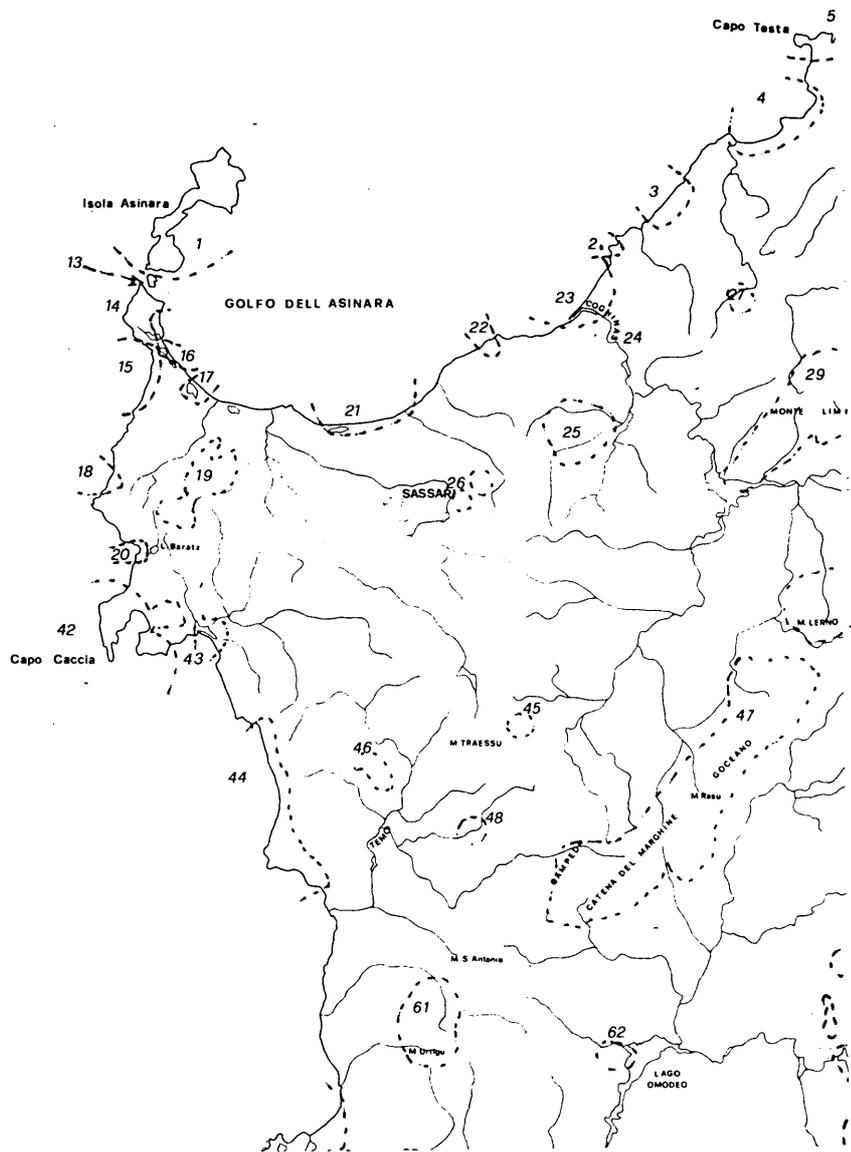


Fig. 1 - Sardegna: quadrante NW. Aree di interesse botanico. I numeri fanno riferimento al testo.



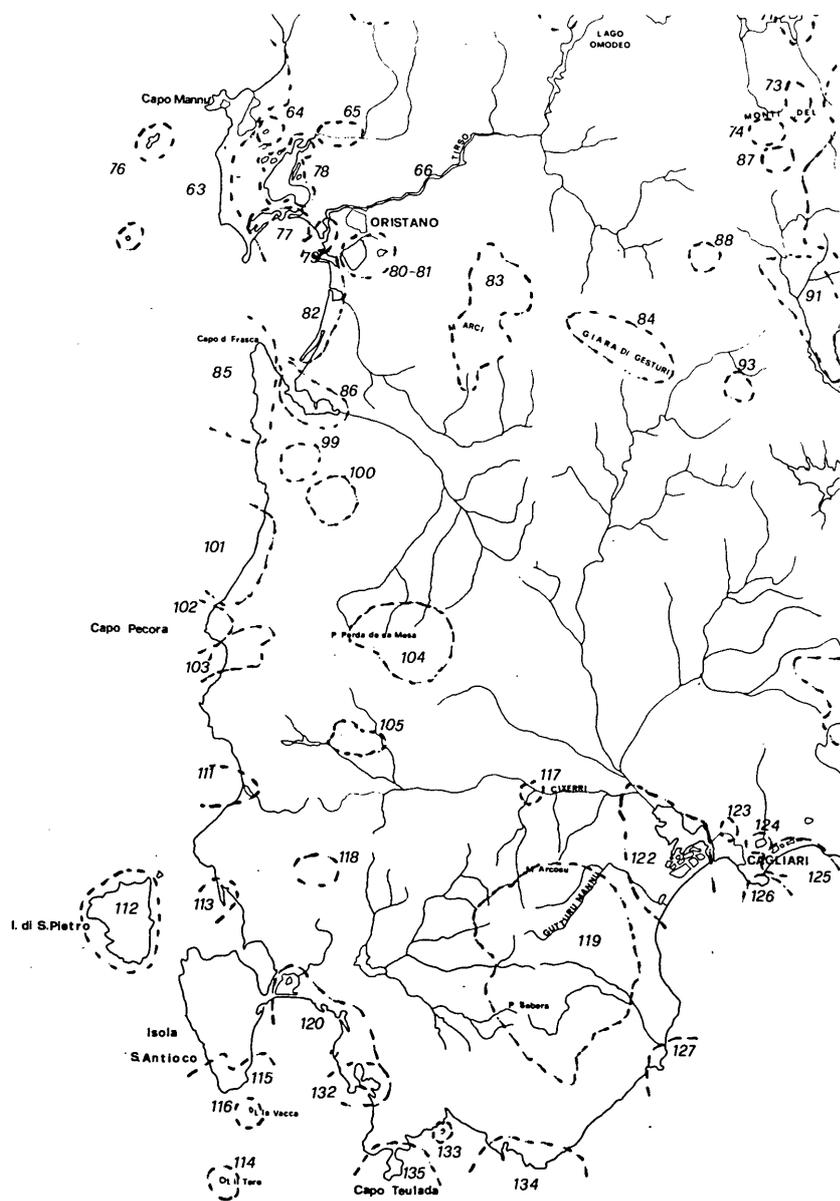


Fig. 3 - Sardegna: quadrante SW. Aree di interesse botanico. I numeri fanno riferimento al testo.

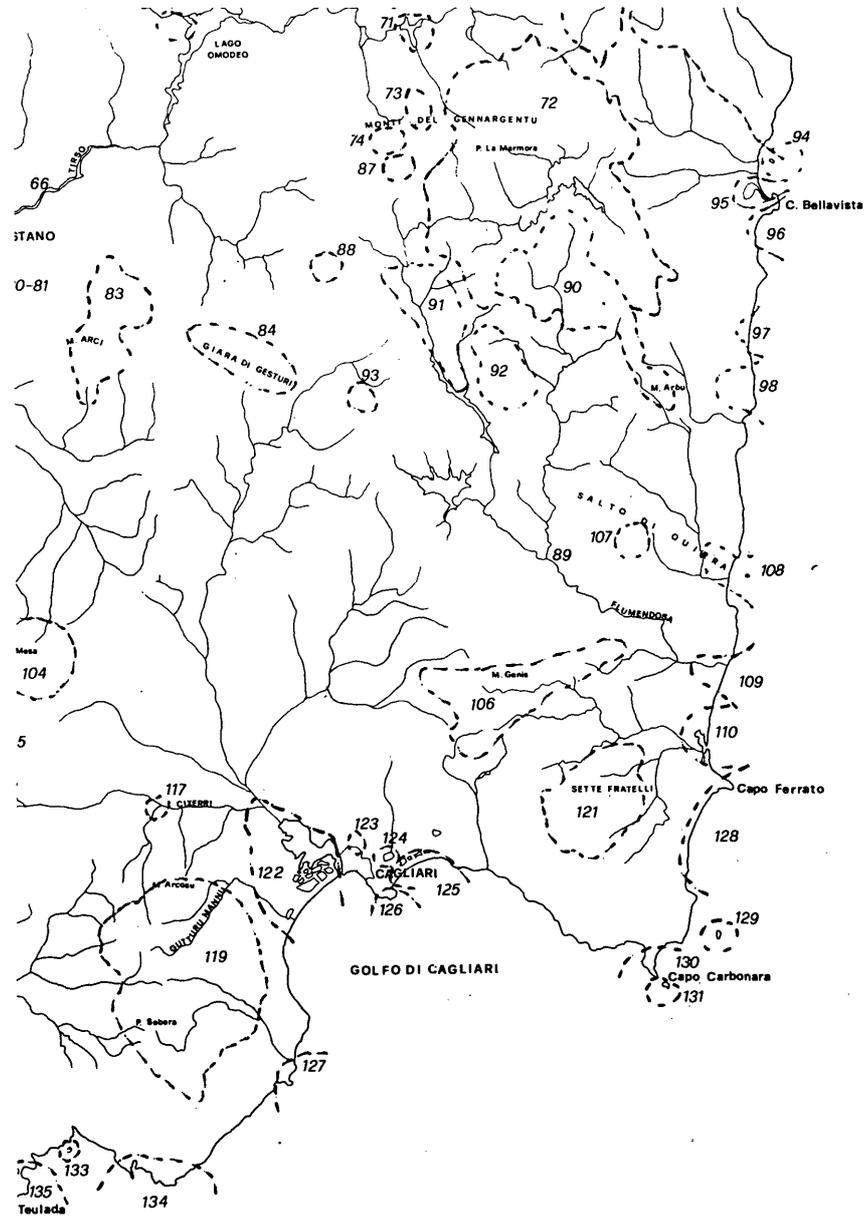


Fig. 4 - Sardegna: quadrante SE. Aree di interesse botanico. I numeri fanno riferimento al testo.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AGOSTINI R., SANFILIPPO E., 1970 - Ricerche storiche, fitosociologiche e dendrometriche sulla pinete naturale di Pino d'Aleppo a Porto Pino (Sardegna Sud-occidentale). *Acc. ital. Sci. Forest.*, **19**: 177-208.
- ANGIOLINO C., CHIAPPINI M., 1983 - La Flora del Monte Linas (Sardegna Sud-occidentale). *Morisia*, **5**: 3-56.
- ARRIGONI P.V., 1964 - Flora e vegetazione della foresta di Pixinamanna (Sardegna meridionale). *Webbia*, **20** (1): 349-454.
- ARRIGONI P.V., 1965 - Ricerche geobotaniche su *Linaria mulleri* Moris e notizie su *Hypericum aegypticum* L., nuovo reperto per la flora sarda. *Webbia*, **20** (1): 307-330.
- ARRIGONI P.V., 1966 - Il governo dell'istituendo Parco Nazionale del Gennargentu in Sardegna in rapporto ai caratteri del territorio. *Arch. Bot. Forlì*, **42** (4): 218-233.
- ARRIGONI P.V., 1967 - Ricerche sulla distribuzione del *Pinus halepensis* Mill. e del *Pinus pinea* L. in Sardegna. *Webbia*, **22** (2): 405-418.
- ARRIGONI P.V., 1968 - Ad Floram italicam notulae taxonomicae et geobotanicae. *Bellium crassifolium* Moris. *Webbia*, **23** (2): 617-619.
- ARRIGONI P.V., 1968 - Ad Floram italicam notulae taxonomicae et geobotanicae. *Lactuca longidentata* Moris. *Webbia*, **23** (2): 621-623.
- ARRIGONI P.V., 1968 - Fitoclimatologia della Sardegna. *Webbia*, **23** (1): 1-100.
- ARRIGONI P.V., 1968 - Osservazione su *Polygala saxatilis* Desf. in Sardegna, specie nuova per la flora d'Europa. *Webbia*, **36** (2): 213-216.
- ARRIGONI P.V., 1971 - *Helianthemum caput-felis*. *Webbia*, **26** (1): 237-242.
- ARRIGONI P.V. et al., 1976-1991 - Le piante endemiche della Sardegna 1-202. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. Voll.* 16-28.
- ARRIGONI P.V., 1983 - Aspetti corologici della flora sarda. *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., **8**: 83-109.
- ARRIGONI P.V., 1986 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del Monte Gennargentu. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **25**: 63-96.
- ARRIGONI P.V., RICCI C., 1969 - Ad Floram italicam notulae taxonomicae et geobotanicae. 3 - *Asplenium petrarchae* (Guérin) DC, nuovo reperto per la flora sarda. *Webbia*, **24** (1): 314-419.
- ARRIGONI P.V., DI TOMMASO P.L., MELE A., 1989 - Le leccete delle montagne calcaree della Sardegna centro-orientale. Atti Coll. Intern. su «Problematiche geografiche e tassonomiche della classe *Quercetea ilicis*», Cagliari, 1985, *Not. Fitosoc.*, **22**: 49-58.
- ARRIGONI P.V., DI TOMMASO P.L., MELE A., 1990 - Caratteri fisionomici e fitosociologici delle leccete delle montagne calcaree della Sardegna centro-orientale. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **27**: 205-219.
- ARRIGONI P.V., DI TOMMASO P.L., 1991 - La vegetazione delle montagne calcaree della Sardegna centro-orientale. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **28**: 201-310.
- ATZEI A.D., CAMARDA I., 1984 - *Linaria arcusangeli* species nova de l'île de Sardaigne. *Webbia*, **38**: 591-599.
- ATZEI A.D., PICCI V., 1973 - Note sulle nuove entità della flora sarda non indicate in Nuova Flora Analitica d'Italia di A. Fiori per la Sardegna. *Arch. Bot. Forlì*, **49**: 1-70.
- ATZEI A.D., PICCI V., 1977 - Note sulle nuove entità della flora sarda non indicate in Nuova Flora Analitica d'Italia di A. Fiori per la Sardegna. *Arch. Bot. Forlì*, **53**: 1-54.
- ATZEI A.D., PICCI V., 1982 - *Salvia desoleana* specie nuova dell'Isola di Sardegna. *Webbia*, **36** (1): 71-78.
- BALLERO M., BOCCHIERI E., 1984 - La flora di Capo Teulada (Sardegna sud-occidentale). *Webbia*, **41** (1): 167-187.
- BALLERO M., BOCCHIERI E., 1984 - Specie endemiche e degne di nota per la flora di Capo Teulada (Sardegna sud-occidentale). *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **23**: 165-172.
- BALLERO M., BOCCHIERI E., 1984 - Sul ritrovamento di *Rhamnus lycioides* L. ssp. *oleoides* (L.) Jahandiez et Maire in Sardegna. *Rend. Sem. Fac. Univ. Cagliari*, **53** (1): 109-112.
- BÉGUINOT A., 1929 - Rilievo floristico e fitogeografico di alcune piccole isole della Sardegna nord-orientale. *Arch. Bot. Forlì*, **5**: 79-93.

- BÉGUINOT A., ZAGOLIN A., 1922 - Ricerche sulla distribuzione geografica e sul polimorfismo della *Chamaerops humilis* spontane, coltivata e fossile. *Bull. Ist. Bot. Univ. Sassari*, 2: 1-105.
- BIONDI E., 1992 - Studio fitosociologico dell'Arcipelago de La Maddalena. I. La vegetazione costiera. *Coll. Phytosoc.*, 19: 183-223.
- BIONDI E., ALLEGREZZA M., FILIGHEDDU R., 1989 - *Smyrniolum olusatrum* L. vegetation in Italy. *Braun-Blanquetia*, 3: 219-222.
- BIONDI E., MOSSA L., 1992 - Studio fitosociologico del promontorio di Capo S. Elia e dei colli di Cagliari. *Doc. Phytosoc.*, 14: 1-44.
- BOCCHIERI E., 1983 - La flora dell'Isola di Tuareda (Sardegna meridionale). *Rend. Sem. Fac. Univ. Cagliari*, 53 (1): 113-127.
- BOCCHIERI E., 1984 - Contributo alle conoscenze floristiche del territorio di Pula (Sardegna meridionale): La fascia costiera del Rio Santa Margherita al capo di Pula. *Rend. Sem. Fac. Univ. Cagliari*, 53 (1): 109-112.
- BOCCHIERI E., 1986 - Importanza degli ambienti microinsulari nel contesto della salvaguardia della flora costiera della Sardegna. *Boll. Museo Ist. Biol., Univ. Genova*, vol. 52.
- BOCCHIERI E., 1986 - L'Isola de l'Asinara (Sardegna nord-occidentale) e la sua flora. *Webbia*, 42 (2): 227-268.
- BRAMBILLA C., CANEVA G., DE MARCO G., MOSSA L., 1982 - Analisi fitosociologica della seriazione psammofila costiera nella Sardegna meridionale. *Ann. Bot. (Roma)*, 40: 69-96.
- BRUNO F., VERI L., 1980 - Carta della vegetazione del Massiccio del Limbara. Coll. Progr. Fin. «Promozione Qualità dell'Ambiente», AQ/1/46. C.N.R., Roma.
- CAMARDA I., LUCCHESI F., PIGNATTI E., PIGNATTI E., 1994 - La vegetazione dell'area Pantaleo-Gutturu Mannu-Punta Maxia-Monte Arcosu nel Sulcis-Iglesiente (Sardegna sud-occidentale). *Webbia*, in stampa.
- CAMARDA I., 1983 - *Lathraea squamaria* L. e *Hesperis laciniata* All., due nuovi generi e nuove specie per la flora della Sardegna. (Suppl. 1). *Giorn. Bot. Ital.*, 117: 92.
- CAMARDA I., 1983 - Segnalazioni floristiche italiane: 216-218. *Hesperis laciniata* All., *Lathraea squamaria* L., *Linaria vulgaris* L. *Inform. Bot. Ital.*, 15: 76-78.
- CAMARDA I., 1984 - Ambiente e flora del Monte Albo. Ed. Il Portico, Casale Monferrato.
- CAMARDA I., 1984 - L'influence humaine dans la chaîne calcaire du Monte Albo (Sardaigne centre-orientale). *Coll. Phytosociolog.*, 11: 511-522.
- CAMARDA I., 1984 - Le genre *Carlina* en Sardaigne: notes géobotaniques. *Webbia*, 38: 655-658.
- CAMARDA I., 1984 - Studi sulla flora e la vegetazione del Monte Albo (Sardegna centrale). I: La flora. *Webbia*, 37 (2): 283-327.
- CAMARDA I., 1984 - Studi sulla flora e la vegetazione del Monte Gonare (Sardegna centrale). I: La flora. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, 23: 173-211.
- CAMARDA I., 1986 - Aree di interesse naturalistico. In: CAMARDA *et al.* (Ed.) *L'Ambiente naturale in Sardegna*: 441-454. Delfino ed., Sassari.
- CAMARDA I., 1986 - La vegetazione e la sua tutela. In: MASSOLI NOVELLI R. (Ed.) - *Ecologia in Sardegna*: 113-119. Ed. della Torre, Cagliari.
- CAMARDA I., 1989 - Le aree costiere di rilevante interesse botanico nella redazione dei piani paesistici della Sardegna. *Coll. Phytosoc.*, 19: 309-323.
- CAMARDA I., BALLERO M., 1981 - Studi sulla flora e la vegetazione di Capo Carbonara (Sardegna meridionale). I: La Flora. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, 20: 157-185.
- CAMARDA I., COSSU A., 1989 - *Biotopi di Sardegna*. C. Delfino Ed., Sassari.
- CAMARDA I. *et al.*, 1986 - *Introduzione all'ambiente di Monte Gonare*. C. Delfino ed., Sassari.
- CAMARDA I., MACIOCCO G., 1989 - Risorse botaniche e pianificazione territoriale paesistica, un caso di studio nella Sardegna settentrionale. *Coll. Phytosoc.*, 19: 295-308.
- CAMARDA I., VALSECCHI F., 1983 - *Alberi e arbusti spontanei della Sardegna*. Gallizzi, Sassari.
- CANEVA G., DE MARCO G., MOSSA L., 1980 - Analisi fitosociologica e cartografia della vegetazione (1:25.000) dell'isola di S. Antioco (Sardegna sud-occidentale). Coll. Progr. Fin. CNR Promoz. Qualità dell'Ambiente, Roma.

- CANEVA G., DE MARCO G., MOSSA L., 1981 - Analisi fitosociologica e cartografia della vegetazione (1:25.000) dell'Isola di S. Antioco (Sardegna sud-occidentale). Coll. Progr. Fin. Prom. Qual. Amb., CNR. AQ/1/12.
- CESARACCIO G., LANZA B., RICCERI C., 1986 - Riconferma di *Silene velutina* Pourret per la flora italiana e contributi floristici per l'Arcipelago della Maddalena (Sardegna nord-orientale). *Inform. Bot. Ital.*, **162** (2-3): 197-199.
- CHIAPPINI M., 1972 - La vegetazione dello stagno di Pilo (Sardegna nord-occidentale). *Giorn. Bot. Ital.*, **115** (6): 349.
- CHIAPPINI M., 1960 - Nuove stazioni di *Laurus nobilis* L. nella Sardegna Nord-occidentale. *Webbia*, **15**: 347-391.
- CHIAPPINI M., 1962 - Ricerche sulla vegetazione litorale della Sardegna. 1: Coste arenose dalla Torre di Abbadurante a Maritza (Sardegna settentrionale). *Webbia*, **17**: 85-152.
- CHIAPPINI M., 1962 - Ricerche sulla vegetazione litorale della Sardegna. II: Vegetazione dello stagno di Platamona. *Webbia*, **17**: 269-298.
- CHIAPPINI M., 1981 - La vegetazione dello stagno di Pilo (Sardegna nord-occidentale). *Giorn. Bot. Ital.*, **115** (6): 349.
- CHIAPPINI M., PODDA L., ANGIOLINO C., 1983 - Il *Taxus baccata* L. nella Sardegna sud-occidentale, *Morisia*, **5**: 79-88.
- CHIESURA-LORENZONI F., LORENZONI G.G., 1977 - Distribuzione e sociologia di *Chamaerops humilis* L. con particolare riguardo alla stazione di Capo S. Marco (Sardegna occidentale). *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, **53** (1-2): 55-75.
- CHIESURA-LORENZONI F., LORENZONI G.G., 1977 - Significato fitogeografico e fitosociologico delle cenosi a *Sarcopoterium spinosum* (L.) Spach. di Capo S. Elia (Cagliari-Sardegna meridionale). *Giorn. Bot. Ital.*, **111**: 273-276.
- CHIESURA-LORENZONI F., LORENZONI G.G., 1984 - Contributo alla conoscenza fitosociologica della costa tra Olbia e S. Teodoro. Atti VII Convegno Gruppo G. Gadio per l'Ecologia di Base. *Rend. Sem. Fac. Sci. Univ. Cagliari*, **54**: 93-134.
- CORBETTA F., LORENZONI G.G., 1976 - La vegetazione degli stagni del golfo di Oristano (Sardegna). In: Scritti in memoria di Augusto Toschi. *Ricerche Biol. sulla Selvaggina*, **7** (suppl.): 271-319.
- CORBETTA F., LORENZONI G.G., 1973 - Proposta di costituzione del Parco Naturale degli stagni di Oristano (Sardegna occidentale). *Atti III Simposio Naz. Conserv. Natura*.
- CORRIAS B., DIANA CORRIAS S., 1977 - Piante rare in Sardegna. Considerazioni fitogeografiche e problemi connessi con la loro salvaguardia. *Lavori Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., **7**: 198-211.
- CORRIAS B., DIANA CORRIAS S., 1977 - *Silene velutinoides* Pomel (2n=24) in Sardegna, nuovo reperto per la flora italiana. *Webbia*, **32** (1): 147-153.
- DE MARCO G., DINELLI A., MOSSA L., 1980 - Aspetti della vegetazione costiera dell'isola di Sant'Antioco (Sardegna Sud Occidentale). *Ann. Bot. (Roma)*, **38**: 173-191.
- DE MARCO G., MOSSA L., 1973 - Ricerche floristiche e vegetazionali nell'Isola di S. Pietro (Sardegna). *La Flora. Ann. Bot. (Roma)*, **32**: 155-215.
- DE MARCO G., MOSSA L., 1975 - Ricerche fitosociologiche nell'isola di S. Pietro (Sardegna): *Ammophiletalia*, *Salicornietalia*, *Juncetalia maritimi*, *Crithmo-Staticetalia*. *Not. Fitosoc.*, **10**: 25-43.
- DE MARCO G., MOSSA L., 1980 - Analisi fitosociologica e cartografia delle vegetazione (1:25.000) dell'isola di S. Pietro (Sardegna sud-occidentale). Coll. Progr. Fin. CNR Promoz. Qualità dell'Ambiente, Roma.
- DE MARCO G., MOSSA L., 1983 - La vegetazione psammofila costiera nella Sardegna meridionale. *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, **8**: 171-188.
- DE MARTIS B., MARCHIONI A., BOCCHIERI E., 1981 - Lo stagno di Santa Gilla: la situazione floristica attuale discussa in funzione di 70 anni di trasformazioni ambientali. *Giorn. Bot. Ital.*, **115** (6): 379.
- DE MARTIS B., MARCHIONI A., BOCCHIERI E., ONNIS A., 1983 - Ecologia e flora dello stagno di Santa Gilla (Cagliari). *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Pisa*, Mem. Serie B., **90**: 149-255.
- DESOLE L., 1959 - La vegetazione dell'Arcipelago de la Maddalena. *Mem. Soc. Geogr. Ital.*, **25**: 5-108.

- DESOLE L., 1960 - Flora e vegetazione dell'Isola Tavolara. *Webbia*, **15**: 461-587.
- DESOLE L., 1945 - Studio floristico e fitogeografico delle piccole isole della Sardegna nord-occidentale. Prima nota: Isola Piana. *Studi Sassaresi*, Sez. 2, **23**: 94-109.
- DESOLE L., 1947 - Diffusione e localizzazione della macchia-foresta a base di *Laurus nobilis* nella Sardegna settentrionale. *Studi Sassaresi*, Sez. 2, **25**: 3-17.
- DESOLE L., 1947 - Diffusione e localizzazione della macchia-foresta a base di *Laurus nobilis* nella Sardegna settentrionale (continuazione). *Studi Sassaresi*, Sez. 2, **27**: 3-24.
- DESOLE L., 1949 - Distribuzione geografica del genere *Ephedra* in Sardegna. Seconda nota: *Ephedra distachya* L. (Dallo stagno di Platamona al Golfo di Oristano). *Studi Sassaresi*, Sez. 2, **27**: 3-31.
- DESOLE L., 1954 - Studio floristico e fitogeografico delle piccole isole della Sardegna nord-occidentale. Seconda nota: Isola Piana (Aggius); Isola dei Porri (Stintino); Isola Foradada (Alghero). *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **51**: 290-336.
- DESOLE L., 1959 - La vegetazione dell'Arcipelago della Maddalena. *Mem. Soc. Geogr. Ital.*, **25**: 5-108.
- DESOLE L., 1960 - Flora e vegetazione dell'Isola Tavolara. *Webbia*, **15**: 461-587.
- DESOLE L., 1960 - Il *Pinus pinaster* Sol. in Sardegna. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **67**: 24-62.
- DESOLE L., 1961 - Alcune stazioni di *Ephedra nebrodensis* Tin. in Sardegna. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **68**: 384-388.
- DESOLE L., 1966 - Distribuzione geografica dell'*Ilex aquifolium* e del *Taxus baccata* L. in Sardegna. Seconda ed ultima nota. *Bull. Ist. Bot. Univ. Sassari*, **7**: 5-64.
- DIANA CORRIAS S., VALSECCHI F., 1979 - Le attuali conoscenze sulla vegetazione degli stagni costieri della Sardegna. *Lavori Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., **6**: 93-101.
- DOLCHER T., PIGNATTI S., 1967 - Sulle specie di *Limonium* delle coste della Sardegna settentrionale. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **8**: 87-97.
- GÉHU J.M. et al., 1984 - Essai systématique et synchorologique sur les végétations littorales italiennes dans un but conservatoire. *Doc. Phytosoc.*, n.s., **8**: 394-474.
- GIAU M., 1986 - Indagine floristica e vegetazionale sullo stagno di Platamona (Sardegna nord-occidentale). *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **25**: 97-123.
- JEANMONOD D., 1983 - *Silene sanctae-therasiae* Jeanmonod sp. nova in Sardaigne. *Candollea*, **38** (2): 619-631.
- LORENZONI G.G., 1974 - Principali lineamenti fitosociologici della vegetazione dell'Isola di Tavolara (Sardegna nord-orientale). *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, **50** (1-2): 61-83.
- MARTINOLI G., 1942 - Il Colle di Acquafredda (Siliqua: Sardegna meridionale) e la sua vegetazione. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **49**: 476.
- MARTINOLI G., 1949 - *Buxus balearica* Willd. elemento del Mediterraneo occ. della Sardegna. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **56**: 557-575.
- MARTINOLI G., 1949 - *Satureja thymbra* L. elemento del Mediterraneo orientale della Sardegna. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **56**: 576-592.
- MARTINOLI G., 1949 - Studio citotassonomico dei generi *Hyoseris* e *Robertia* con particolare riferimento all'*Hyoseris taurina* G. Martinoli sp. nov. (*Asteraceae*). *Caryologia*, **5**: 253-281.
- MARTINOLI G., 1955 - Contributo allo studio della vegetazione dei calcari dolomitici giurassici della Sardegna: vegetazione del Texile d'Aritzo e Toneri di Belvi (Sardegna centrale). *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **63**: 1-19.
- MARTINOLI G., 1955 - La flora e la vegetazione dell'Isola Rossa (Golfo di Teulada, Sardegna merid.). *Ann. Univ. Ferrara*, **1** (9): 63-73.
- MARTINOLI G., PIRODDI M., 1956 - La flora e la vegetazione del M. Tuttavista (Golfo di Orosei, Sardegna centro-orientale). *Webbia*, **12**: 147-178.
- MILIA G., MOSSA L., 1976 - Ricerche floristiche e vegetazionali nell'Isola S. Antioco (Sardegna meridionale): La flora. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **16**: 167-213.
- MOSSA L., TAMPONI G., 1978 - La flora e la vegetazione dell'Isola dei Cavoli (Sardegna sud-orientale). *Rend. Sem. Fac. Sci. Univ. Cagliari*, **48** (3-4): 433-463.
- MOSSA L., SCRUGLI A., MILIA G., 1984 - Flora e vegetazione dell'Isola di Mal di Ventre (Sardegna centro-occidentale). *Rend. Sem. Fac. Sci. Univ. Cagliari*, **54** (1): 119-142.
- MOSSA L., 1987 - Aspetti vegetazionali della Giara di Gesturi (Sardegna centrale). *Ann. Bot. (Roma)*, **45** suppl. 5: 1-28.

- MOSSA L., 1988 - La componente geobotanica e il dinamismo della vegetazione. In: *Molentargiu, Saline, Poetto dall'emergenza alla gestione integrata*. Atti 1° conv. Zone Umide del Sud Sardegna. Ass. alla Tutela dell'Ambiente, Prov. di Cagliari.
- MOSSA L., 1990 - La vegetazione forestale del campo dunale di Buggerru-Portixeddu (Sardegna Occidentale). *Ann. Bot. (Roma)*, **48** (suppl. 7): 291-306.
- MOSSA L., FOGU C., 1987 - La vegetazione dell'Isola dei Cavoli. *Ann. Bot. (Roma)*, **45** (suppl. 5): 133-144.
- NANNETTI A., 1922 - La flora di Osilo. *Bull. Ist. Bot. Univ. Sassari*, **2**: 1-83.
- PICCI V., 1969 - Sulla presenza di *Scilla obtusifolia* Poir. nell'Arcuentu (Sardegna centro-occidentale). *Ann. Bot. (Roma)*, **29**: 249-258.
- PICCI V., 1972 - Contributo alla conoscenza della flora e della vegetazione delle piccole isole della costa nord-orientale della Sardegna. I: L'Isola di Molara. Parte I. *Arch. Bot. (Forlì)*, **48**: 31-64.
- PICCI V., ATZEI A.D., MANUNTA A., 1972 - *Biarum bovei* in Sardegna. I - Note sistematiche e fitogeografiche. *Arch. Bot. (Forlì)*, **49**: 172-178.
- PIETRACAPRINA A., VALSECCHI F., 1966 - Vegetazione e morfologia della Piana dei Grandi Sassi di Aggius (Sardegna). *Studi Sassaressi. Ann. Fac. Agr. Univ. Sassari*, **14**: 1-16.
- PIGNATTI E., PIGNATTI S., 1974 - Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione rupestre delle montagne silicee in Sardegna. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **14**: 19-30.
- PIGNATTI S., METLESICS H., 1975 - *Psoralea morisiana* e *Ptychotis sardoa*, due nuove specie di *Angiospermae* della Sardegna. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **15**: 53-57.
- ROVINETTI F., 1957 - Profilo fitogeografico del Monte Ortobene (Nuoro-Sardegna). *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., **54**: 431-454.
- SCRUGLI A., GRASSO M.P., 1972 - Contributo alla conoscenza delle *Orchidaceae* della Sardegna centrale. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Pisa Mem. ser. B*, **86**: 303-315.
- SCRUGLI A., GRASSO M.P., MOSSA L., 1983 - *Ajuga orientalis* L. (*Labiatae*) nuova per la flora della Sardegna. Considerazioni fitogeografiche. *Candollea*, **38** (1): 125-129.
- VALSECCHI F., 1976 - Sui principali aspetti della vegetazione costiera della Nurra Nord-occidentale. *Giorn. Bot. Ital.*, **110** (1-2): 21-63.
- VALSECCHI F., 1964 - Il componente endemico della penisola di Capo Caccia (Sardegna nord-occidentale). *Giorn. Bot. Ital.*, **71**: 137-144.
- VALSECCHI F., 1964 - Ricerche sulla vegetazione litorale della Sardegna, IV: La vegetazione dello stagno di Calich (Sardegna Nord-occidentale). *Ann. Bot. (Roma)*, **28**: 157-218.
- VALSECCHI F., 1966 - Ricerche sulla vegetazione litorale della Sardegna, V: Flora e vegetazione del promontorio di Capo Caccia (Sardegna settentrionale). *Arch. Bot. (Forlì)*, **42**: 14-45.
- VALSECCHI F., 1971 - Aree di rispetto botanico in Sardegna. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **9**: 39-46.
- VALSECCHI F., 1972 - La vegetazione dello stagno di s'Ena Arrubia nel Golfo di Oristano. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **10**: 89-110.
- VALSECCHI F., 1973 - Attuali conoscenze sulla vegetazione della Sardegna. *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., **8**: 3-16.
- VALSECCHI F., 1983 - Compendio delle ricerche fitosociologiche in Sardegna. *Boll. Soc. Sarda Sci. Nat.*, **22**: 231-245.
- VALSECCHI F., CORRIAS B., 1966 - La vegetazione di Monte Rasu. I: Flora cacuminale. Studi Sassaressi, sez. III. *Ann. Fac. Agrar. Univ. Sassari*, **14** (2): 498-504.
- VALSECCHI F., BAGELLA S., 1991 - La vegetazione psammofila della Sardegna settentrionale: litorale del Liscia. *Giorn. Bot. Ital.*, **125**: 1-14.
- VALSECCHI F., DIANA-CORRIAS S., 1973 - La vegetazione degli stagni della zona di Olbia (Sardegna nord-orientale). *Giorn. Bot. Ital.*, **107** (5): 223-241.
- VALSECCHI F., DIANA CORRIAS S., 1979 - Le attuali conoscenze sulla vegetazione degli stagni costieri della Sardegna. *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., **4**: 1-12.
- VERI L., BRUNO F., 1974 - La flora del Massiccio del Limbara (Gallura meridionale). *Ann. Bot. (Roma)*, **33**: 83-138.